



Fa il gesto della pistola in Senato contro la Meloni

Studiante di un liceo romano ripreso da prof e commessi "Si è pentito e si è scusato"

Il segno di una pistola fatto con le mani, all'indirizzo della premier Giorgia Meloni. È il gesto di uno degli studenti che ieri mattina ha assistito alla seduta dell'Aula del Senato mentre erano in corso le comunicazioni della presidente del Consiglio. L'alunno, minorenne, è stato subito ripreso, dall'insegnante che accompagnava la scolaresca e da un commesso, che lo ha redarguito. Subito, però, è scoppiata la polemica e sono arrivate le condanne. La classe, del liceo Righi, era in visita al Senato. Il responsabile del gesto seduto in prima fila, vicino ai compagni e ai professori. A un certo punto, il gesto: il braccio teso contro la premier, che stava parlando, e le dita giunte atteggiata a pistola. Uno degli insegnanti si sarebbe immediatamente reso conto della gravità del fatto, abbassando il braccio del ragazzo. Tutti, però, lo avevano già notato. Il fatto è passato quindi nelle mani del questore anziano Gaetano Nastri (Fdl). Dopo quanto accaduto, il parlamentare ha incontrato la professoressa che ha subito stigmatizzato il comportamento. Un gesto inappropriato, ha detto Nastri, facendo sapere che il ragazzo "è già pentito e si è scusato". Il presidente del Senato, Ignazio La Russa sull'episodio: "C'è stato un gesto con due dita, con il pollice alzato puntato verso il presidente del Consiglio, immediatamente represso da un insegnante, che mi piace segnalare per condannarlo nella maniera più decisa, anche se si tratta di un ragazzino". Il liceo, considerato uno dei migliori di Roma, a un passo da via Veneto e sempre in vetta alle classifiche Eduscopio, ha subito annunciato provvedimenti: "Assumeremo un provvedimento disciplinare - promette la preside del Righi, Cinzia Giacomobono -. Sono cose che non vanno fatte, nel nostro liceo sappiamo che ci sono studenti di sinistra estrema, critici verso il governo, e studenti di estrema destra. Non è prevedibile tutto quello che i ragazzi possono fare, noi insegniamo ogni giorno ai ragazzi i valori della democrazia e del rispetto. Il Consiglio di classe valuterà il da farsi, in base al regolamento di istituto e alla gravità di quanto compiuto. Ci dispiace, chiediamo scusa, nessuno se l'aspettava", aggiunge.

Criminalità: disposti tre arresti per l'inchiesta della Dda della Capitale

Gambizzazioni e un omicidio

Trovate armi e un dito mozzato

Secondo il Gip di Roma l'organizzazione, anche se composta da giovani, ha mostrato "un'elevata professionalità nella gestione del crimine"

C'era anche un dito mozzato, tenuto immerso in un liquido all'interno di una busta di cellophane, fra quanto trovato e sequestrato dalla polizia nel 2022 in un covo dove venivano custodite droga e armi. Un particolare che emerge dall'ordinanza con cui la scorsa settimana sono stati disposti tre arresti nell'ambito di un'inchiesta della Dda di Roma su un gruppo particolarmente violento, con al vertice due romani di 23 e 29 anni, ritenuti mandanti di due gambizzazioni avvenute in zona Morena a febbraio 2023 e del successivo omicidio di Andrea Fiore avvenuto al Quadraro. Decisive per sgominare la banda anche le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia. Le accuse contestate dai pm Mario Palazzi e Simona Marazza, coordinati dal procuratore aggiunto Ilaria Calò, aggravate dal metodo mafioso, vanno dall'omicidio all'associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti, sequestro di persona, incendio, lesioni aggravate, violenza privata e detenzione illegale di arma da fuoco. È stato proprio il collaboratore a riferire che in seguito ad arresti avvenuti in precedenza, "la polizia trovò anche un dito, ma non so di chi fosse". Dichiarazioni che hanno poi trovato riscontro attraverso le perquisizioni con il rinvenimento di "numerose armi, stupefacente, una mannaia con tracce ematiche ed una busta di cellophane trasparente al cui interno era custodita, immersa in un liquido, una porzione di dito umano".

Fra le armi rinvenute c'erano fucili con canne mozzate e una pistola mitragliatrice artigianale autocostruita, oltre a 8 mila euro in contanti su un comodino. Fra gli episodi riferiti dal collaboratore, nell'aprile dello scorso anno, e riportato nell'ordinanza di custodia cautelare c'è

anche una gambizzazione particolarmente cruenta. Un giovane venne prelevato dalla propria abitazione portato in auto in zona Pisana-Maglianella, in mezzo a un prato. A dare disposizioni era 'lo zio' in videocollegamento, che "diede l'ordine di tagliare un dito" alla vittima.

"Ma il ragazzo si è messo a piangere, dicendo che preferiva che gli sparassero invece che mutilarlo. So che venne colpito con un'arma da fuoco ad un polpacchio" ha riferito il collaboratore agli inquirenti. "Non ho visto la ferita personalmente, ma ricordo che il ragazzo zoppicava. Vidi anche la Golf sporca di

sangue nonostante fosse stata pulita. Il metodo dello 'zio' era sempre lo stesso: prendere un soggetto, sequestrarlo e torturarlo senza farsi alcuno scrupolo". Nel corso delle indagini anche una donna aveva iniziato a riferire informazioni agli investigatori ma in seguito ha deciso di interrompere la collaborazione "presumibilmente nel timore delle ripercussioni di questa scelta per sé e per le persone a lei vicine, a conferma della pericolosità del contesto criminale investigato" si legge nell'ordinanza. È la stessa donna, nel marzo 2023 a confermare "i suoi timori in merito alle conseguenze che avrebbe sicuramente patito in caso di collaborazione con le autorità, dichiarando di aver paura di essere 'sparata' come hanno già fatto nei confronti di altri, "...perché quelli sparano e l'hanno fatto veramente...". Per il gip di Roma Daniela Caramico D'Auria che ha disposto le misure cautelari, l'organizzazione, anche se composta da giovani, mostra "una spiccata indole delinquenziale e una elevata professionalità nella gestione del crimine". "Gli indagati hanno dimostrato di fare ricorso alla violenza (attuando gambizzazioni e prospettando mutilazioni delle dita), potendo ricorrere alle armi di cui disponeva" la banda, evidenzia il gip, "ed hanno dimostrato un'elevata professionalità, adoperando piattaforme di comunicazione non tradizionale per finalizzare transazioni di sostanza stupefacente a fronte del pagamento in Bitcoin" come accertato mediante la collaborazione di un agente sotto copertura.



Un pino sulla Colombo

Contusa una persona e carreggiata bloccata al traffico

Una persona è rimasta contusa a causa della caduta di un pino su via Cristoforo Colombo, all'intersezione con viale Asia, a Roma. Il soggetto ha rifiutato le cure mediche del caso. Sul posto, oltre alla polizia locale di Roma Capitale, i carabinieri. Rimosso l'albero dalla carreggiata che è stata per questo riaperta al traffico. L'intervento del gruppo IX Eur della polizia locale di Roma Capitale in via Cristoforo Colombo, all'intersezione con viale Asia, alle 11.45 circa. L'albero, cadendo, ha abbattuto un impianto

semaforico e colpito due veicoli, una Volkswagen ed una Dacia. Sul posto è intervenuto il 118, ma nessuno dei coinvolti ha necessitato delle cure mediche del caso. Attualmente presenti nella località indicata diverse pattuglie del gruppo IX Eur per i rilievi. È rimasta temporaneamente chiusa la carreggiata centrale della via Cristoforo Colombo in direzione Ostia, sono rimaste aperte le carreggiate laterali della stessa via. Sul posto anche il Servizio Giardini di Roma Capitale.

Furti agli anziani nei parcheggi dei supermercati

Arrestati dalla Polizia di Stato tre cubani gravemente indiziati di aver rubato la borsa ad una signora

Partiti da Roma, 3 uomini di origini cubane, avrebbero messo a segno un furto ai danni di un anziano a Passo Corese, per poi spostarsi ad Anguillara; fermati ed arrestati dalla Polizia di Stato nel parcheggio di un supermercato della cittadina lacustre. Da qualche tempo gli investigatori del commissariato Romanina erano sulle tracce di più persone, tutte di origini sudamericane che, facendo base nella loro zona, avrebbero compiuto dei furti nei parcheggi dei supermercati; vittime preferite gli anziani. Nei giorni scorsi gli agenti

hanno tenuto d'occhio un caseggiato di Torre Spaccata e quando i 3 sospetti, a bordo di una berlina tedesca presa a noleggio, si sono mossi li hanno seguiti discretamente. La prima tappa è stata una caserma delle Forze dell'Ordine dove uno dei 3 è entrato per ottemperare ad un "obbligo di presentazione" che gli era stato imposto per un precedente procedimento penale. Ignari di essere seguiti hanno poi lasciato la capitale e si sono fermati nel parcheggio di un supermercato di Passo Corese; l'autista è rimasto in macchina, gli altri 2 si

sono divisi i compiti: uno, dopo aver gettato a terra delle monetine, ha distratto un'anziana che stava riponendo la spesa in macchina, mentre il terzo, con mossa repentina, ha rubato la borsa della vittima. I poliziotti hanno provato a bloccare la fuga dei 3 sospetti ma chi guidava non si è fermato all'alt dell'investigatore che, per non essere investito, si è buttato a lato della strada. I 3, subito dopo, hanno gettato dal finestrino la borsa appena rubata. Gli occupanti della berlina, credendo erroneamente di aver seminato i poliziotti, si sono

diretti verso il lago di Bracciano e si sono fermati nel parcheggio di un supermercato di Anguillara. A questo punto i poliziotti sono intervenuti bloccando i 3 che, visti scoperti, hanno tentato la fuga a piedi, dopo aver colpito più volte i poliziotti con calci e pugni. Al termine degli accertamenti i 3 uomini, tutti di origini cubane, sono stati arrestati perché gravemente indiziati in concorso fra loro dei reati di rapina c.d. impropria e resistenza a Pubblico Ufficiale. L'auto è stata riaffidata ai titolari. Convalidati gli arresti.

Paoloni (SAP): "Inconcepibile, il collega stava svolgendo solo il proprio dovere. Quell'uomo fuggiva su un motorino rubato" Con lo scooter non si ferma all'alt e muore schiantandosi contro un'auto Indagato il poliziotto che lo inseguiva

"Dopo essere fuggito all'alt della polizia a Nettuno, un 49enne bulgaro che guidava un motorino rubato, con a bordo suo figlio adolescente, è andato a sbattere contro un'auto. I fatti risalgono allo scorso 14 marzo, per l'uomo non c'è stato nulla da fare, il figlio è sopravvissuto, mentre il poliziotto del commissariato Anzio-Nettuno che ha cercato di fermarlo adesso è indagato per atto dovuto. Nel rispetto degli accertamenti e delle verifiche che, giustamente, per trasparenza devono essere fatti, riteniamo inconcepibile che il collega, mentre stava compiendo il proprio dovere inseguendo una persona fuggita a bordo di uno scooter rubato, oggi si trovi indagato per omicidio stradale aggravato e lesioni aggravate". Lo dice il Segretario Generale del Sap, Stefano Paoloni. "Se, da una parte, questo gli consente di accedere alle garanzie previste nel procedimento penale, dall'altra, è inaccettabile che il collega per accedere a tali garanzie lo debba fare personalmente e di tasca propria. Innanzitutto - ha aggiunto il sindacalista - serve una



norma che preveda che le spese legali per fatti relativi al servizio siano a carico dello Stato, con diritto di rivalsa in caso di responsabilità del singolo. Allo stesso tempo, è fondamentale la partecipazione dell'avvocatura al fine di far valere le eventuali scriminanti come, ad esempio, l'adempimento di un dovere. Dopo la fuga - ha concluso il Segretario Generale del Sap - il poliziotto si è trovato davanti a una scelta: inseguirlo oppure commettere un'omissione, ha scelto di fare il proprio dovere, purtroppo l'uomo a bordo dello scooter ha perso la vita andando a sbattere contro un'altra auto in strada. Auspichiamo che il procedimento a carico del collega, dopo le necessarie verifiche, possa chiudersi celermente".

È intervenuto anche Sietta, il primo cane robot dell'Arma dei Carabinieri Allarme bomba, evacuato il MIC

Allarme bomba rientrato al ministero della Cultura in via del Collegio Romano nel centro storico della capitale. Dopo le bonifiche dei carabinieri, sono rientrate nel palazzo le persone che erano state evacuate. Secondo quanto si apprende, si è trattato di un falso allarme. Intorno alle 11 25 c'era stata una telefonata in cui veniva denunciata la presenza di un ordigno, e subito dopo c'è stata l'evacuazione. I lavori, in assenza del ministro Gennaro Sangiuliano, impegnato altrove, erano stati coordinati dal sottosegretario Gianmarco Mazzi, che stava coordinando anche "Verso il primo codice dello spettacolo". In



azione al Mic anche Sietta, il primo cane robot dell'Arma dei Carabinieri. L'apparecchio, assegnato in dotazione agli artificieri di Roma, viene utilizzato per aiutare le operazioni di individuazione e disinnescamento di eventuali ordigni. L'acquisto è stato fatto per aumentare le misure di sicurezza in previsione del Giubileo del 2025.

in Breve

Su uno scooter si schiantano contro un'auto, feriti 2 ragazzi



Nella giornata del 17.03.2024 diversi sinistri stradali in cui sono state impegnate le diverse forze di polizia presenti sul territorio. In particolare modo i militari della Tenenza Carabinieri di Gaeta hanno proceduto ai rilievi fotoplanimetrici del caso per un incidente verificatosi in Gaeta sulla SR 2013 Flacca, incrocio Via Canzatora, in cui, per cause in corso di accertamento, due veicoli, uno scooter 125 e un'auto-vettura berlina - condotti il motociclo da un giovane del luogo che trasportava un passeggero, l'altro proveniente dal frusinate - collidevano uno contro l'altro, finendo il mezzo a due ruote rovinosamente a terra. Per i due ragazzi in sella, rimasti feriti nell'impatto, sono dovute occorrere le opportune cure sanitarie presso il Pronto Soccorso di Formia, mentre il personale Arma dopo i rilievi effettuati e al ripristino della viabilità, ha prontamente richiesto gli accertamenti del caso per verificare l'eventuale stato di ebbrezza alcolica o di alterazione psicofisica derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti dei relativi conducenti i mezzi coinvolti.

Notte di fuoco a Borgo Sabotino. Due automobili date alle fiamme

Durante la scorsa notte, in Latina, Strada Baviera, traversa di Via Nascosa, i Carabinieri della Stazione di Borgo Sabotino sono intervenuti a seguito dell'incendio di due autovetture andate a fuoco. È intervenuta un'unità dei Vigili del Fuoco che ha provveduto a domare le fiamme. Indagini in corso da parte dei Carabinieri dell'Arma di Borgo Sabotino per risalire alle cause dell'incendio.

Giuliano di Roma - L'uomo minacciava di far esplodere due abitazioni Maltrattamenti in famiglia Arrestato un 32enne italiano

Domenica mattina i Carabinieri della Stazione di Giuliano di Roma hanno arrestato in flagranza di reato un 32enne italiano che, in preda ai fumi dell'alcool, aveva minacciato di far esplodere una bombola del gas. A metà mattina, all'ingresso della Stazione dei Carabinieri di Giuliano di Roma si è presentato un uomo per chiedere un intervento urgente dei militari presso la sua abitazione, ove il nipote stava seminando il panico tra i familiari. Quando sono giunti sul posto, i militari si sono trovati di fronte ad una situazione critica: l'uomo, un 32enne italiano, aveva picchiato il padre - ancora dolorante per i colpi rice-

vuti - e minacciava di uccidere il nonno, che era andato a richiedere soccorso all'Arma. I Carabinieri lo hanno prontamente bloccato e, una volta messo al sicuro nell'autovettura di servizio, si sono diretti nell'appartamento che divideva proprio con il padre, situato a fianco a quello del nonno. Davanti ai loro occhi si è presentata scena disastrosa: la porta era stata sradicata, l'appartamento era stato messo completamente a soqquadro e, al centro di una delle stanze, era stata collocata una bombola del gas col chiaro intento di farla esplodere, facendo così saltare in aria entrambe le abitazioni. L'uomo è

stato pertanto tratto in arresto in flagranza di reato per maltrattamenti in famiglia, percosse e danneggiamento. Su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato trattenuto in camera di sicurezza della Stazione Carabinieri. Nel corso del successivo rito per direttissima, l'Ufficio GIP presso il Tribunale di Frosinone, su richiesta della Procura della Repubblica, ha convalidato l'arresto, disponendo la custodia cautelare in carcere.



Operazione alto impatto a Latina

Arresti dei Carabinieri per i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e deposito incontrollato di rifiuti pericolosi e non pericolosi

Nella giornata di lunedì a Latina, i Carabinieri del locale Comando Provinciale unitamente a personale Arma del Gruppo Carabinieri Forestali di Latina, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio ad alto impatto nella zona di Latina Scalo, in coordinamento con la Questura di Latina, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina. Al termine dei controlli, i Carabinieri del Comando Provinciale di Latina deferivano in stato di libertà: - un cittadino tunisino 22enne, trovato in possesso di complessivi grammi 9,20 di sostanza stupefacente tipo hashish. Inoltre, all'esito dei controlli effettuati dai militari di questo Comando Provinciale unitamente a quelli del Gruppo Carabinieri Forestali di Latina di varie attività commerciali, veniva deferito all'A.G. un imprenditore poichè presso la sua azienda veniva constatato un deposito incontrollato di rifiuti pericolosi e non, su un'area estesa per circa 100 mq., posta sotto sequestro. Altri sono stati controllati durante i controlli alla circolazione stradale 35 soggetti e 14 autoveicoli, elevando alcune contravvenzioni al C.d.S.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?



DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Fiumicino, controlli dei Carabinieri all'aeroporto "Leonardo Da Vinci"

Una persona arrestata e altre due denunciate

Sanzionati anche 5 NCC mentre procacciano clienti

FIUMICINO - I controlli eseguiti dai Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci", hanno consentito di arrestare un uomo destinatario di un ordine di carcerazione, di denunciare 2 persone per tentato furto e sanzionare 5 autisti NCC mentre procacciavano clienti tra i passeggeri. Nel corso delle

attività eseguite giornalmente all'interno dell'aeroporto, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino, in distinte attività, hanno rintracciato e arrestato un uomo della provincia di Latina, destinatario di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Latina, poco prima di imbarcarsi su un volo diretto a Malaga. Sempre gli stessi Carabinieri

hanno denunciato 2 viaggiatori, un cittadino spagnolo e cittadino della provincia di Napoli, che hanno tentato di superare le casse dei duty free, situati all'interno dello scalo aeroportuale, senza pagare, mentre erano in attesa dei rispettivi voli. I viaggiatori, sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri, riuscendo così a

recuperare la refurtiva costituita da articoli di profumeria, per un valore di oltre 325 euro e riconsegnarla ai proprietari degli esercizi commerciali. Per entrambi sono scattate le denunce alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto. Sono stati 5 invece gli autisti NCC sanzionati, dai Carabinieri della Stazione Aeroporto di



Fiumicino, sorpresi nei pressi del Terminal Arrivi 3, mentre procacciavano illecitamente clienti tra i passeggeri

in transito, al di fuori degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di circa 11.000 euro.

In banca con una 90enne invalida per farsi accreditare 32.000 euro

San Basilio, 48enne in manette per circonvenzione di incapace

I Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato un 48enne della provincia di Frosinone, con precedenti, grave-

mente indiziato del reato di circonvenzione di persona incapace.

I fatti

L'uomo si è recato presso un isti-

tuto di credito di via Nomentana unitamente ad una 90enne residente a Roma, invalida civile ed in attesa di nomina di tutore,

chiedendo di effettuare un trasferimento di denaro, pari a 32.000 euro, dal conto della donna a proprio favore. A quel punto il personale della banca si è insospettito e ha allertato i Carabinieri. I Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio intervenuti sul posto hanno fermato e identificato il 48enne, trovato anche in possesso di 1.150 euro in contanti, appartenenti alla vittima. Dagli accertamenti eseguiti dai Carabinieri è emerso, inoltre, che

il 48enne, già lo scorso 11 gennaio 2024, aveva tentato una analoga operazione presentandosi come nipote della vittima, prelevandola dal centro assistenziale a cui era affidata.

L'arrestato è stato condotto nel carcere di Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui la misura degli arresti domiciliari. Il denaro recuperato dai Carabinieri è stato riconsegnato alla vittima.

Servizio ad alto impatto in zona Porta Maggiore: identificate 233 persone, controllati 174 veicoli e 24 esercizi commerciali e comminate sanzioni amministrative per un importo di oltre 10.000 euro. Applicato il "Decreto Caivano" nei confronti di minore che avrebbe partecipato ad una rissa, ferendo un altro giovane. Nella giornata di ieri, i poliziotti del Commissariato Porta Maggiore, del Reparto Prevenzione Crimine, insieme ai militari della Guardia di Finanza, a personale della Polizia Locale Roma Capitale e dell'ASL Roma2, con l'ausilio dell'Unità Cinofila antidroga dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, hanno effettuato un servizio ad alto impatto, predisposto dalla Questura di Roma, in zona Porta Maggiore. I controlli, svolti ad

Porta Maggiore nel mirino dei controlli

Nell'operazione Alto Impatto identificate 233 persone, controllati 174 veicoli e 24 esercizi commerciali. Al Pigneto fermati e identificati 7 ragazzini minorenni, uno aveva un coltello da cucina lungo 28cm

ampio raggio in tutta la zona, sono stati diretti a contrastare fenomeni legati alla mala movida, a prevenire e reprimere reati legati allo spaccio di stupefacenti e quelli di carattere predatorio, per innalzare la percezione di sicurezza sul territorio. Nell'ambito del servizio di controllo straordinario del territorio, in via del Pigneto, nei pressi della fermata Metro C, i poliziotti hanno udito delle urla provenire dall'ingresso dei tornelli di accesso alla metropolitana; una volta avvicinati, gli operatori

hanno notato un gruppo di ragazzi; alcuni di essi, alla loro vista, si sono allontanati velocemente, ma 7 sono stati fermati e identificati. Durante le fasi di identificazione dei giovani, i poliziotti hanno visto uno di essi che ha lasciato cadere un grosso coltello da cucina della lunghezza di circa 28cm; contestualmente, una ragazza lo ha raccolto brandendolo contro gli agenti e ha intimato loro di allontanarsi, rifiutandosi di fornire loro le proprie generalità. In quei frangenti, anche il giovane si è frap-

posto tra i poliziotti e la ragazza stringendosi a quest'ultima ma, non senza difficoltà, sono stati entrambi bloccati e accompagnati presso gli Uffici del Commissariato Porta Maggiore per le attività di rito. Gli investigatori, a seguito di ulteriori accertamenti, hanno appurato che il giovane, un 16enne romano, nel tardo pomeriggio dello scorso 5 marzo, aveva partecipato ad una rissa, avvenuta in zona Pigneto, durante la quale un altro ragazzo, un 18enne di origini peruviane, era rimasto ferito

da accoltellamento; lo stesso 16enne, in altri due episodi è stato denunciato per lesioni personali aggravate il 31 gennaio scorso e, meno di una settimana fa, per il reato di ricettazione. Pertanto, per il ragazzo è stata disposta la permanenza domiciliare, misura pre-cautelare applicata a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n.123/2023, convertito con modifiche nella Legge n.159 del 13 novembre 2023, "c.d. Decreto Caivano". Infine, la ragazza che era con lui, romana di 14 anni, è

stata denunciata per i reati di porto abusivo di oggetti atti ad offendere, rifiuto di fornire le proprie generalità, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale. Ancora, nel corso dell'attività sono state identificate in tutto 233 persone, controllati 174 veicoli e controllati 24 esercizi commerciali; inoltre, sono state contestate 35 violazioni del Codice della Strada. In particolare, in un'attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande, durante l'ispezione amministrativa, gli agenti hanno riscontrato gravi condizioni igienico sanitarie sequestrando complessivamente circa 350 kg di merce alimentare; per tali motivi, il titolare è stato sanzionato per un ammontare di 10.500 euro e personale dell'ASL ha disposto la chiusura del locale.

Incidente mortale sulla Prenestina Nuova

Al volante di un Mercedes Vito avrebbe invaso la corsia di marcia opposta scontrandosi con tre macchine

A perdere la vita una donna romana di 46 anni. Altre quattro persone sono rimaste ferite, grave un 36enne

Al volante di un Mercedes Vito avrebbe invaso la corsia di marcia opposta scontrandosi con tre macchine. Tragico il bilancio di un incidente avvenuto ieri mattina in via Prenestina Nuova, a Monte Compatri, Roma. Una 46enne morta, quattro i feriti. Secondo una prima ricostruzione fatta sul posto dai carabinieri, intervenuti insieme ai vigili del fuoco, un 36enne

romano al volante del monovolume avrebbe sarebbe finito nella corsia opposta finendo prima contro una Mercedes guidata da un 76enne, seduto accanto alla moglie 73enne, poi contro una Ford Fiesta guidata da una 46enne romana, Sabrina L., morta sul colpo, per finire la sua corsa su una Citroen Picasso guidata da un 32enne romano. Il corpo della vittima,

incastrato dalle lamiere della sua auto ribaltatasi dopo l'impatto, è stato portato a Tor Vergata, a disposizione dell'autorità giudiziaria. I tre centrati dal Vito sono stati portati in ospedale come il 36enne elitrasmato al San Camillo. In corso gli accertamenti tossicologici su di lui, così come le verifiche sui documenti anche del monovolume.



in Breve


Si danno calci e pugni per strada. Arrestati tre ragazzi tra 20 e 22 anni

Fanno a botte per strada e vengono arrestati. È accaduto lunedì sera in via della Magliana a Roma, dove tre ragazzi, tra i 20 e i 22 anni, si sono presi a calci e pugni per futili motivi. Su segnalazione giunta al 112 sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma che hanno bloccato i tre ragazzi e li hanno arrestati.

Rapina ad Ardea, arrestato un 31enne


I Carabinieri della Stazione di Marina di Tor San Lorenzo hanno arrestato un 31enne italiano gravemente indiziato del reato di rapina. In tarda mattinata, il responsabile di un esercizio commerciale di viale San Lorenzo ha contattato la locale Stazione dei Carabinieri per denunciare che una dipendente aveva appena subito una rapina: un giovane, impugnando un coltello della lunghezza di circa 30 cm, l'aveva minacciata costringendola a consegnare l'incasso, circa 200 euro.

I Carabinieri hanno immediatamente avviato le ricerche dell'uomo che si era allontanato

Rifiuta un cliente disabile, 600 euro di multa al tassista

Fermo amministrativo e multa per un bus turistico che trasportava bambini senza la necessaria Carta di qualificazione del conducente

Proseguono i controlli della Polizia Locale di Roma Capitale sul rispetto delle regole da parte di chi svolge un servizio di trasporto passeggeri. Oltre al potenziamento delle attività di vigilanza nei confronti di taxi e ncc, i caschi bianchi sono impegnati quotidianamente in verifiche nei confronti di bus turistici. Nell'ambito di tali accertamenti, le pattuglie della Squadra Vetture del Gpit (Gruppo Pronto Intervento Traffico)



Credit: Cecilia Fabiano /LaPresse

hanno scoperto in poche ore alcune gravi irregolarità commesse da un tassista e da un conducente di un bus turistico.

Nella zona della Stazione Termini, gli agenti hanno individuato un tassista, che aveva rifiutato di far salire a bordo

una persona con disabilità. Il conducente, 39enne italiano, era nello stallo taxi di via Marsala, quando ha accettato sulla vettura dei clienti arrivati in un secondo momento rispetto ad una donna di circa 80 anni, che era stata accompagnata sul posto con la carrozzina da un assistente della stazione. Nei confronti dell'uomo, sono state elevate sanzioni per un ammontare di oltre 600 euro. Sempre una pattuglia della Squadra Vetture ha pro-



Credit: Daniele Leone/LaPresse

ceduto

al fermo amministrativo di un bus turistico che trasportava bambini, condotto da un uomo italiano di 40 anni, risultato privo della CQC (Carta di qualificazione del conducente) e di qualsiasi rapporto di lavoro regolare con il proprietario del mezzo.

Gli agenti hanno sanzionato il responsabile per più di 4mila euro e procederanno nei confronti della società proprietaria del veicolo, per l'inosservanza delle norme che regolano i rapporti di lavoro.

Ardea, 47enne viola il divieto di avvicinamento alla sua ex

Carabinieri eseguono un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari

I Carabinieri della Tenenza di Ardea hanno eseguito un'ordinanza per la sottoposizione agli arresti domiciliari, con applicazione di bracciale elettronico, nei confronti di un 47enne italiano, gravemente indiziato del reato di violazione dei provvedimenti di allontanamento dalla casa familiare e del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, commesso tra dicembre 2023 e febbraio 2024. I FATTI - L'uomo, già sottoposto al divieto di avvicinamento all'ex coniuge, avrebbe continuato a contat-

tare tramite vari social la sua ex, una donna 39enne, nonché a presentarsi costantemente presso la sua abitazione. Stanca di queste condotte, la donna ha quindi deciso di denunciare i fatti ai Carabinieri e, a distanza di pochi giorni, l'Autorità Giudiziaria ha emesso il provvedimento.

I Carabinieri hanno quindi raggiunto l'uomo e, dopo la notifica, lo hanno accompagnato presso il proprio domicilio, dove è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.



scavalcando le mura di recinzione delle abitazioni limitrofe. Pochi minuti dopo, i Carabinieri hanno rintracciato il 31enne in via Scriveria, all'interno del cortile di una villetta, che ha iniziato a minacciarli con il coltello ma è stato disarmato e bloccato. L'arma è stata sequestrata e la somma restituita all'avente diritto.

Al termine degli atti, l'arrestato è stato condotto presso il carcere di Velletri.

Camion si ribalta sulla scogliera di Ostia: salvato l'autista

Un camion si è ribaltato sulla

scogliera su cui si lavora a Ostia, davanti alla spiaggia sul litorale di Roma.

Dalle 7 di ieri mattina, i Vigili del Fuoco del distaccamento di Ostia sono intervenuti nell'area centrale di Piazzale Magellano per il ribaltamento di un mezzo direttamente sulla scogliera. L'autista, rimasto incastrato all'interno della cabina è stato estratto in discrete condizioni dai Vigili del Fuoco ed affidato alle cure sanitarie. L'intervento è proseguito con la messa in sicurezza del mezzo pesante. Sul posto sono intervenuti anche Polizia di Stato e 118.

È l'area su cui sorgerà il termovalorizzatore. La denuncia dell'Ama

Accesso abusivo a Santa Palomba

Nella mattinata di lunedì è stato rilevato un accesso abusivo da parte di ignoti nell'area di Santa Palomba su cui sono previsti i lavori per la realizzazione del termovalorizzatore che tratterà i rifiuti indifferenziati prodotti da Roma Capitale.

Ama ha immediatamente provveduto a presentare formale denuncia ai Carabinieri e verrà effettuato un ulteriore sopralluogo per verificare la situazione ed eventuali illeciti.



Cesano, trasporto pubblico, positiva prima prova con mezzo piccolo per ripristino servizio al borgo

“È stata positiva la prova di manovra effettuata questa mattina a Cesano con il mezzo del trasporto pubblico da otto metri per attivare una navetta di collegamento tra il Borgo e la stazione ferroviaria; linea al momento interrotta a seguito della chiusura di Via Cesanense per il cedimento di un tratto di strada a ridosso di un costone privato. La società di trasporti dovrà ora fornire l'eventuale approvazione definitiva, reperire le vetture piccole e valutare la programmazione delle corse giornaliere ma in ogni caso

entro questo fine settimana il servizio di trasporto pubblico potrebbe essere ripristinato. Comprendo la grave difficoltà delle lavoratrici, dei lavoratori e delle famiglie che in questi giorni senza autobus stanno vivendo enormi disagi e per questo, l'attenzione è stata ed è tuttora massima. Per chi però, a torto e con un po' di superficialità, sostiene che ci sia stata disattenzione sulla vicenda - e che la soluzione sia banale - ricordo che si tratta del cedimento di una



strada a ridosso di un costone privato e non di interventi programmati. La reazione del Municipio è stata più che immediata, ma soprattutto la soluzione che abbiamo proposto è tutt'altro che banale: si tratta infatti di autorizzare una manovra del mezzo per cui è necessaria un'assunzione di responsabilità e per cui quindi una prova ufficiale come quella di questa mattina non è una formalità, ma indispensabile. È necessario inoltre reperire mezzi di

trasporto differenti e riprogrammare tutti gli orari delle due linee e delle coincidenze con gli altri nodi di scambio. Per questo, non posso che ringraziare il Dipartimento Mobilità, la TPL, la Polizia Locale, l'Ufficio Tecnico municipale e l'Assessorato ai Trasporti di Roma Capitale che comprendendo l'estrema criticità, hanno lavorato e stanno lavorando da giorni con grande professionalità per la risoluzione del problema. Si tratta di altri lavoratori e lavoratrici che attraverso il loro impiego, spesso silenzioso e non con le chiacchiere da social, mettono in campo soluzioni che poi noi politici proponiamo attraverso l'assunzione di responsabilità in prima persona.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Il Capo dello Stato: "I suoi appelli alla pace spunto di riflessione" Undicesimo anno di pontificato Da Mattarella gli auguri al Papa

"In occasione dell'undicesimo anniversario del solenne inizio del Pontificato desidero farLe pervenire i più sentiti auguri di ogni benessere e di proficua continuazione del Suo alto Magistero. Nel corso dell'ultimo anno i Suoi incessanti appelli alla tutela dei bisognosi, degli emarginati, di coloro che soffrono a causa di conflitti e violenza, e alla pace hanno offerto spunti di riflessione per quanti sono sinceramente impegnati nella ricerca di soluzioni ispirate a fondamentali principi di diritto internazionale e a criteri di giustizia e di autentica equità". Così il Presidente della Repubblica,

Sergio Mattarella, in un messaggio ha inviato a Sua Santità Papa Francesco. "Di fronte alle principali sfide del nostro tempo - non soltanto le guerre, ma anche le crescenti disparità economiche e sociali, i rischi ambientali e le ricadute etiche dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale - credenti e non credenti sono chiamati a confrontarsi per individuare risposte coerenti con la tutela della dignità umana e con la promozione, in ogni ambito e circostanza, del bene comune" ha proseguito Mattarella. "Poche settimane orsono abbiamo ricordato il 95° anniversario dei Patti Lateranensi e il 40° del Concordato Repubblicano. Nella certezza che il raggiungimento di tali storici traguardi abbia ulteriormente consolidato la feconda collaborazione tra la Santa Sede e l'Italia - scrive ancora il capo dello Stato - desidero manifestarLe la mia profonda gratitudine per la premura nei confronti del popolo



italiano, testimoniata anche dalle visite apostoliche a Venezia, Verona e Trieste che Ella si accinge a compiere". "Santità, in questo giorno così rilevante per la Sua

persona e per la Chiesa cattolica tutta, a nome della Repubblica Italiana La prego di accogliere i più fervidi e affettuosi auguri. Ad essi mi unisco sinceramente, esten-

dendoli anche alle imminenti festività pasquali, con l'auspicio che queste ultime possano dischiudere nuovi orizzonti di speranza" conclude Mattarella.

Il progetto sperimentale di Roma Capitale dedicato all'ascolto dei giovani Nasce "A Mente Libera"



Incontri, workshop con professionisti e testimonial, e, infine, anche la possibilità di prenotare incontri gratuiti di dialogo, con esperti per parlare e approfondire il tema del disagio giovanile, più un sito dedicato dove trovare tutte le informazioni e prenotare gli incontri e la partecipazione ai workshop. Prende il via oggi "A mente libera", primo progetto sperimentale promosso da Roma Capitale, con la collaborazione di Farmacap, Sapienza Università di Roma, Zètema, PalaExpo, Biblioteche di Roma, che punta ad offrire ai giovani residenti a Roma - in questa fase sperimentale è rivolto a quelli tra 18 e 30 anni - una serie di servizi innovativi di ascolto e orientamento, per far emergere i loro bisogni con lo

scopo di prevenire il disagio giovanile. "E' OK non essere OK, però tu non chiuderti. OK?". Con questo messaggio parte da oggi anche sui social e sul portale istituzionale di Roma Capitale la campagna di informazione dedicata ad "A mente libera": un video e materiale informativo che sarà distribuito nelle Biblioteche e presso gli sportelli sociali Farmacap per far conoscere ai giovani il programma di incontri gratuiti. Due le principali linee di intervento del progetto. La prima si sviluppa con Workshop e laboratori, con la presenza di professionisti, esperti, personaggi dello spettacolo e testimonial su argomenti di particolare interesse giovanile. Dall'ecoansia al tema della sessualità al body shaming. E ancora focus sui disturbi del comportamento alimentare o sull'ansia da prestazione. Riflettori accesi anche su violenza di genere, si parlerà anche di affettività, di emozioni, di fallimento e di come superarlo. Sono previsti 8 workshop divisi in due sessioni - mattina e pomeriggio - presso gli spazi di Palazzo delle Esposizioni e del Macro, Museo d'Arte contemporanea di via Nizza e si svolgeranno sempre di sabato per consentire la partecipazione anche a chi studia e a chi lavora. Una formula che si arricchisce di una modalità inedita di confronto: la possibilità per il pubblico di fare domande agli esperti attraverso lo smartphone e in forma del tutto anonima.

Primo appuntamento il 23 marzo nella Sala Auditorium del Palazzo delle Esposizioni (Scalinata Via Milano 9A a Roma) per parlare di Ecoansia. Tutti gli altri appuntamenti sono consultabili su www.amenteliberaroma.it. La seconda azione prevede incontri gratuiti, anche individuali, di ascolto, informazione e orientamento.

Il servizio sarà erogato in ciascuno dei 15 Municipi, presso le biblioteche comunali e presso gli Sportelli Sociali Farmacap. "Il disagio giovanile è uno dei temi più delicati e centrali di un'intera generazione, per questo motivo nasce "A mente libera", una mano tesa ai giovani attraverso il dialogo, l'ascolto e l'informazione" dichiara il consigliere capitolino e incaricato del Sindaco per le Politiche giovanili Lorenzo Marinone.

Il ministro Piantedosi: "Il coraggio di Don Diana guida la lotta alle mafie" Inaugurato un largo intitolato al Sacerdote vittima della camorra

"Il 19 marzo del 1994 nella sagrestia della chiesa di San Nicola di Bari veniva assassinato dalla camorra Don Giuseppe Diana, parroco di Casal di Principe. A trent'anni da quel vile agguato ricordiamo la figura del coraggioso sacerdote che ha sacrificato la propria vita per difendere la sua comunità dall'aggressione della criminalità organizzata, opponendosi a ogni forma di violenza e prevaricazione". Lo ha detto il Ministro dell'interno, Matteo Piantedosi ricordando Don

Peppe Diana. "Il suo messaggio di coraggio e la sua dedizione agli ideali di giustizia e legalità guidano ancora oggi tutti coloro che ogni giorno lottano contro le mafie", ha concluso. Ieri a Roma cerimonia di scoprimento della targa toponomastica "Largo Don Giuseppe Diana - Sacerdote vittima della camorra" in via Francesco Torta - fronte civico n. 22). per Roma capitale, delegato dal sindaco Gualtieri, è intervenuto l'assessore alla Cultura Miguel Gotor.



Indagine Coldiretti/Ixè diffusa in occasione della ricorrenza che si celebra il 19 marzo

Festa del papà: un italiano su 2 fa il regalo

Quasi un italiano su due (46%) fa quest'anno un regalo per la festa del papà, seppur con notevoli differenze territoriali, con la tradizione che è più forte nelle Isole (58%) ma resiste meno nel Nord Est (38%). Ad affermarlo è una indagine Coldiretti/Ixè diffusa in occasione della ricorrenza che si celebra il 19 marzo. Se gli abitanti di Sicilia e Sardegna sono quelli più "affettuosi", gli altri territori restano sostanzialmente nella media, tra Centro (47%), Nord Ovest e Sud (entrambi con un 45%). "Il dono più gettonato è quello enogastronomico, con cibo e vino scelti dal 40% di chi ha scelto di fare regali - continuano Coldiretti/Ixè - davanti all'abbigliamento, mentre al terzo posto si piazzano

apparecchi tecnologici, che precedono - rileva Coldiretti - superalcolici, oggetti per la casa, liberi e musica, biglietti per concerti e persino fiori e piante". Il trend della festa del papà conferma che il regalo enogastronomico Made in Italy ha acquisito negli ultimi anni un peso centrale in occasione di celebrazioni e ricorrenze, tanto da diventare - sottolinea Coldiretti - sempre più spesso il dono preferito dagli italiani. Le possibilità del resto non mancano in un paese come l'Italia che - conclude la Coldiretti - è leader mondiale nell'enogastronomia con 5450 specialità ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni censite dalle Regioni, 325 specialità Dop/Igp ricono-

sciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg. "Per chi sceglie il regalo enogastronomico la migliore garanzia sull'originalità dei prodotti alimentari in vendita nei mercati è quella della presenza personale del produttore agricolo che - precisa la Coldiretti - può offrire informazioni dirette sul luogo di produzione e sui metodi utilizzati". "Un fenomeno che è sostenuto in Italia dalla rete dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica dove è possibile acquistare senza intermediazione direttamente dai produttori cibi locali a chilometri zero che - conclude la Coldiretti - non devono essere trasportati da migliaia di chilometri di distanza e garantiscono maggiore freschezza".

Il Garante nazionale incontra i garanti regionali, il portavoce e il coordinamento della Conferenza Anastasia ribadisce l'urgenza di intervenire su sovraffollamento, suicidi e affettività

Garante-Disco-Prap Intesa per favorire l'accesso agli studi universitari delle persone detenute

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Stefano Anastasia, ha siglato un protocollo d'intesa con DiSCo e il Provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria (Prap) del Lazio, Abruzzo e Molise, per agevolare l'accesso agli studi universitari delle persone detenute negli istituti penitenziari del Lazio. L'accordo prevede sostegno finanziario, esenzioni dalle tasse regionali, fornitura di materiali didattici e supporto per facilitare il reinserimento lavorativo dei detenuti. DiSCo si impegna a fornire agli studenti detenuti gli strumenti necessari allo studio e a esplorare nuove iniziative innovative. Il Prap garantirà contributi finanziari annuali e favorirà lo studio universitario fornendo spazi adeguati e supporto logistico. Il Garante agirà da ponte tra detenuti, università e DiSCo, facilitando la segnalazione delle necessità didattiche dei detenuti e favorendo il loro reinserimento attraverso la collaborazione con associazioni no-profit. Inoltre, il protocollo prevede l'esenzione dal pagamento della tassa regionale per gli studenti detenuti e l'assegnazione di spazi per la conservazione dei materiali didattici nelle biblioteche degli istituti penitenziari. L'amministrazione penitenziaria si impegna a favorire l'uso di strumenti didattici digitali, quando possibile, per gli studenti universitari detenuti.



Venerdì 15 marzo 2024 il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà (Gnpl) - il Presidente, Felice Maurizio D'Ettore, e i membri del collegio Irma Conti e Mario Serio - ha incontrato i Garanti regionali, il Coordinamento e il Portavoce della Conferenza dei Garanti territoriali, Samuele Ciambriello, e la segretaria generale della Cassa delle Ammende, Sonia Specchia, per discutere di prospettive di breve termine. Il Presidente del Garante ha sottolineato l'importanza, nel momento attuale contrassegnato da criticità di particolare rilevanza, di risposte unitarie, condivise e concrete nel rispetto delle diverse sensibilità. Bisogna rendere dignitosa la risposta complessiva dello Stato perché le conseguenze dell'attuale situazione problematica ricadono non solo sulle persone private della libertà ma anche sul personale penitenziario e in definitiva su tutti. Non si può dubitare infatti che il valore della persona nella sua interezza debba essere la finalità e che la strada da seguire sia quella tracciata dalla Carta costituzionale: in questa direzione si inserisce l'impegno e l'attenzione del Garante rispetto al tema importantissimo e trasversale della tutela della salute in tutti i luoghi di privazione della libertà compresi i Centri per il rimpatrio (Cpr). Irma Conti ha evidenziato come l'incontro rappresenti, senza retorica, un momento



fondamentale per dimostrare la coesione delle Istituzioni di garanzia, una intesa tra Garante nazionale e territoriali le cui parole chiave devono essere osmosi, disponibilità, sinergia e condivisione. Mario Serio ha sottolineato come nel momento presente di grande difficoltà contrassegnata da un numero consistente di "eventi critici", il compito del Garante nazionale non possa limitarsi a una ricognizione anche rigorosa delle criticità ma debba essere ancor di più un'attività di stimolo propositivo alle Autorità di governo e legislative per un intervento concreto e risolutivo. Tale funzione non deve caratterizzarsi in senso sterilmente polemico eccedente i limiti segnati dall'ordinamento, quanto di costruzione positiva e condivisa di soluzioni anche di breve periodo, in grado di rimediare talvolta a una certa mancanza di fantasia. In sintesi, il Garante ha posto enfasi su tre fattori: ruolo

della persona, risposta unitaria dello Stato e soluzioni concrete. Samuele Ciambriello ha elencato a nome della Conferenza dei Garanti territoriali alcune criticità sulle quali intervenire congiuntamente: sovraffollamento carcerario, eventi suicidari, alto numero di persone detenute con pene residue brevi e per i quali occorre intervenire con misure ad hoc ovvero anche attraverso un'applicazione ragionevole delle misure di esecuzione penale esterna già previste dall'ordinamento. Il Garante regionale del Lazio, Stefano Anastasia, nel suo inth ribadito l'urgenza di intervenire sul sovraffollamento, incentivando le alternative al carcere, sui suicidi in carcere, incrementando le possibilità di comunicazione con i familiari, come promesso dal ministro Nordio nell'agosto scorso, all'indomani della tragica morte di due donne nel carcere di Torino, e per l'effettiva attuazione della recente senten-

za della Corte costituzionale che consente alle persone detenute colloqui riservati con i propri partner. I Garanti presenti sono stati poi tutti coinvolti nella discussione e ognuno ha illustrato le criticità rilevate nel proprio territorio evidenziando i problemi comuni ai vari ambiti locali e quelli che presentano carattere sistematico, proponendo spunti di possibili interventi migliorativi ed evidenziando la condivisione del fine collaborativo generale messo in primo piano dal Collegio del Garante nazionale. Le conseguenze immediate della nuova fase di stretta collaborazione tra Garanti saranno la prossima sottoscrizione di un protocollo di intesa di coordinamento delle funzioni condivise (valutazione dei reclami delle persone e monitoraggio dei luoghi di privazione della libertà), mirante a raggiungere i primi risultati concreti e la imminente creazione di gruppi di lavoro tra Collegio del Garante e Conferenza dei Garanti territoriali, volta anche a richiedere la partecipazione dei dipartimenti ministeriali interessati nelle materie di competenza. La Conferenza dei Garanti territoriali ha infine offerto la propria disponibilità ad effettuare attività di monitoraggio e studi per avviare azioni comuni di sistema al fine di promuovere un innalzamento dei livelli di tutela dei diritti delle persone private della libertà.

Festa della Polizia penitenziaria nella Casa circondariale di Paliano

I direttori dei tre istituti del frusinate celebrano i 207 anni del Corpo

Il Coadiutore del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Sandro Compagnoni, accompagnato dal referente della struttura di supporto al Garante per gli istituti penitenziari del frusinate, Pietro Fagnoli, ha partecipato ai festeggiamenti per i 207 anni del Corpo della Polizia penitenziaria che si sono svolti stamane nella casa circondariale di Paliano. A invitare autorità civili e militari della provincia, i direttori degli istituti di Frosinone, Teresa Mascolo, Cassino, Francesco Cocco, e, appunto, di Paliano, Anna Maria Angeletti. Nel corso dell'evento è stato letto un messaggio del Capo dell'Amministrazione penitenziaria, per il Lazio, Giovanni

Russo, il quale ha elogiato le gesta, l'impegno e la serietà degli agenti della Polizia penitenziaria, è intervenuta la comandante della Polizia penitenziaria della Casa circondariale di Paliano, Valentina Corda, e sono stati consegnati gli attestati agli agenti che si sono distinti per meriti di servizio. Sono inoltre stati proiettati alcuni video: sui tre istituti penitenziari del frusinate e sulla storia del Corpo della polizia penitenziaria. Le celebrazioni si sono concluse con un rinfresco a base di prodotti di pasticceria e pizzeria preparati dai ristretti del carcere di Paliano. Tra i partecipanti: il prefetto di Frosinone, Ernesto Liguori, e il direttore sanitario della Asl di Frosinone, Luca Casertano.



Garante degli Animali, Ferraro: "Congratulazioni a Patrizia Prestipino, disponibilità a lavorare insieme"

"Ci tengo molto a fare le mie congratulazioni a Patrizia Prestipino, eletta Garante per la Tutela degli Animali di Roma Capitale. - afferma il consigliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Rocco Ferraro. Come membro della Commissione Ambiente della Capitale e delegato alla tutela degli animali in Città Metropolitana voglio da subito affermare di essere disponibile a lavorare insieme per il benessere di tutti gli esseri senzienti, per combattere per loro e dare a tutti gli animali le migliori tutele possibili. Sono tanti i temi che ci sono a cuore, a partire dall'impegno sui canili comunali, alle battaglie

per le botticelle, per gli animali nei circhi, per i gattili, fino alla realizzazione del nuovo Regolamento a tutela del benessere degli animali; sono certo che il contributo che apporterà la Garante Prestipino sarà importante. La sua esperienza nell'ambito è profusa, le sue competenze altrettanto e il suo amore per gli animali ancora di più, tutte caratteristiche che ci permetteranno di migliorare, come Capitale d'Italia, nell'ambito della tutela animale. Ancora congratulazioni con l'augurio di veder ben presto a compimento dei progetti che rappresentano una priorità per Roma Capitale fin dal nostro insediamento", conclude Ferraro.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



Acea e Comune inaugurano 3 nasoni nel Parco Archeologico del Colosseo

La tipica fontana romana compie 150 anni. La mappa della Capitale geolocalizzata dall'app ACEA Waidy Wow, realizzata dal Gruppo



Lungo la via Sacra, nel tratto che conduce al Colosseo e ad una delle aree archeologiche più importanti al mondo, sono stati inaugurati oggi tre nasoni in ghisa con il logo del Gruppo ACEA. Presenti all'evento l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, la presidente del primo municipio Lorenza Bonaccorsi, la direttrice del Parco archeologico del Colosseo Alfonsina Russo e la presidente del Gruppo Acea Barbara Marinali.



L'inaugurazione si svolge nell'anniversario dei 150 anni dall'installazione del primo nasone, avvenuta su iniziativa del sindaco di Roma Luigi Pianciani, nel 1874. Subito dopo l'Unità di Italia, la distribuzione dell'acqua per le strade della Capitale divenne capillare proprio grazie alla realizzazione di una fitta rete di queste fontanelle, ad uso pubblico e gratuito, costruite

in ghisa con la caratteristica forma cilindrica e la bocchetta ricurva. Attualmente i nasoni di Roma sono 2800 e sono stati geolocalizzati da una app creata dal Gruppo, ACEA Waidy Wow, che consente a cittadini, turisti e sportivi di individuare il punto idrico più vicino in cui potersi dissetare e controllare anche il proprio livello di idratazione. Il progetto, che rappresenta l'evoluzione hi-Tech delle vecchie

fontanelle, ha mappato l'intera rete della Capitale e 150mila punti idrici in tutto il territorio nazionale. Nel corso di questi 150 anni, i nasoni, oltre a rappresentare il profondo legame tra la città e l'acqua, sono diventati tra i simboli più popolari della capitale e sono entrati nella storia del cinema, ripresi in molte pellicole del filone neorealista, come "Ladri di Biciclette" di Vittorio De Sica e "C'eravamo tanto



amati" di Ettore Scola. "I tre nasoni inaugurati oggi - ha dichiarato Barbara Marinali, presidente del Gruppo Acea - sono un simbolo di identità e tradizione per la nostra città ma anche un'importante testimonianza del nostro legame con l'acqua e dell'impegno profuso dal Gruppo Acea sia nella tutela delle risorse idriche che nella promozione della sostenibilità, fattori chiave per migliorare la qualità

della vita dei cittadini". "L'installazione dei nasoni - ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini - ha innanzitutto un valore simbolico perché sono 150 anni dalla realizzazione del primo proprio nel 1874. E inoltre è importantissimo per ulteriori motivi. Prima di tutto per eliminare la plastica e le situazioni di vendita irregolare. Altro, aspetto fondamentale, è dare

acqua a tutti, non solo ai turisti, ma anche a tutte le persone che hanno sete, perché le fontanelle e i nasoni servono soprattutto a questo. Infine, questi nuovi tre nasoni, insieme agli altri 2.800 sparsi in città, contribuiscono ad alimentare e a pulire le nostre fognature. Sono veramente l'acqua gratis, l'acqua per tutti". "Finalmente i nostri visitatori avranno la possibilità di accedere liberamente ad ulteriori fonti di acqua pubblica, cosa molto importante soprattutto nei mesi più caldi - ha dichiarato Alfonsina Russo, Direttore del Parco archeologico del Colosseo -. L'installazione dei nasoni consente di ridurre sensibilmente anche il consumo di bottiglie in plastica e completa una iniziativa intrapresa dal Parco nel 2019, aggiungendosi alle 10 fontanelle di acqua potabile già presenti tra Foro Romano e Palatino".

Diritti, Ciani: "Giuramento di 18enni per la cittadinanza italiana, inclusione valore aggiunto per Roma"

"Finalmente anche per Chiara Emil, Pier Daniele, Dumitrita, Yanpeng e Claudia, nati in Italia da genitori stranieri, è possibile dire, da oggi, 'sono italiana', 'sono italiano'. Perché per loro non basta essere nati nel nostro paese, a loro è servito chiedere la cittadinanza - ma solo al momento della maggiore età - visto che i loro genitori non sono nati qui, anche se vivono, lavorano e crescono i loro figli qui" afferma il capogruppo capitolino di

Demos e deputato Paolo Ciani. "Anche loro, come altri giovani, hanno fatto un giuramento in Campidoglio, a cui ho assistito stamattina insieme all'assessore Catarci, alla presidente Celli, alla presidente della commissione Politiche sociali Nella Converti, ai consiglieri Marinone e Cicculi. Da una mozione proposta e approvata in Aula Giulio Cesare, è iniziato un percorso di diffusione delle informazioni per il riconoscimento dei diritti che i

ragazzi romani hanno apprezzato moltissimo, considerando la quantità di domande, i tempi, la partecipazione. L'auspicio, e l'impegno in altre aule, è di arrivare ad una legge che permetta a questi ragazzi di essere italiani molto prima che diventino maggiorenni. Ma oggi l'attenzione è qui, perché ogni volta che qualcuno di loro viene in Campidoglio per fare il giuramento e ricevere la cittadinanza, Roma acquista un valore aggiunto. Per l'im-



portanza di ciascuno di loro e per la consapevolezza che l'inclusione non si fa con le parole,

ma con la concretezza, con il riconoscimento dei diritti, con la gioia visibile sui volti di que-

sti ragazzi quando possono dire di essere italiani" conclude Ciani.



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveferi@obycasa.it

Fit-Cisl Lazio, è online "Stazione Lavoro Channel"

Uno spazio video di testimonianze e solidarietà sindacale

"Da ieri è online 'Stazione Lavoro Channel': un sito web che raccoglie i video dell'attività sindacale della Fit-Cisl del Lazio, dal 2018 ad oggi. Lo abbiamo aperto perché sappiamo che il sindacato è un mondo vivo, non in bianco e nero: è fatto di incontri, di speranze, di battaglie e di testimonianze di persone che - come recita l'etimologia stessa della parola sindacato - 'fanno giustizia insieme'". Lo ha reso noto il segretario generale della Fit-Cisl del Lazio, Marino Masucci, nel corso dell'esecutivo della Federazione che si è riunito oggi a Rieti, aggiungendo che "il nome del canale, nato da un'idea della regista indipendente Patrizia Santangeli, rimanda alla Stazione Lavoro, lo spazio che abbiamo aperto su strada, in via San Giovanni in Laterano, nel 2019, per rider, dri-

ver e lavoratori fragili. Si tratta di un luogo di rifugio, di scambio e di incontro, di un 'focolare urbano' che il sindacato offre per rinsaldare legami ed esperienze, per stare semplicemente insieme e confrontarsi. 'Stazione lavoro channel' racconta le esperienze umane e sindacali di questo tipo, fatte dalla Fit-Cisl del Lazio: a una società sempre più frammentata e che si basa sul mito della performance, della velocità, della solitudine, il sindacato contrappone una visione diversa, fatta di vicinanza, calore, unità. Non siamo un'entità burocratica, ma un organismo fatto di persone che attraverso lo stare insieme, tentano di creare valore e costruire una società più solidale. Pensiamo che tutto questo vada condiviso e raccontato, perché la speranza chiama speranza".

“Cammini Aperti” il 13 e 14 aprile nel Lazio

Il “Cammino di San Benedetto” e il “Cammino della Luce sulla Via Amerina” coinvolti nel più grande evento nazionale in collaborazione con Ministero del Turismo ed Enit

“Scopri l'Italia che non Sapevi - Viaggio Italiano” è un progetto congiunto di promozione turistica delle Regioni Italiane facente parte del Piano di Promozione Nazionale 2022 del Ministero del Turismo. Tra le attività portate avanti, ora, ce n'è una volta alla valorizzazione del turismo lento, una modalità di viaggio sempre più in voga che permette di assaporare appieno anche angoli meno noti della nostra Penisola, magari con la primavera. È “Cammini Aperti” che ideato dalla Regione Umbria - in qualità di capofila per il turismo slow - si pone l'obiettivo di essere il più importante evento nazionale dedicato ai sentieri/itinerari, promuovendo i valori dell'accessibilità. Si terrà il 13 e 14 aprile, 42 i cammini coinvolti, 2 per ogni regione e provincia autonoma, con oltre 2000 partecipanti. Le escursioni/passeggiate saranno condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna. Tra le caratteristiche di ogni percorso: essere un anello e avere una lunghezza tra i 6 e i 10 km. A essere coinvolti in

“Cammini Aperti” anche due importanti partner il CAI - Club Alpino Italiano e FISH - Federazione Italiana Superamento Handicap. Il CAI, Ente pubblico vigilato dal Ministero del Turismo, ha lavorato selezionando 21 cammini, uno per ogni regione, e identificato un tratto di questi - di lunghezza variabile - sui quali portare persone con difficoltà motoria mediante l'impiego di joilette e/o carrozzine. Inoltre, su tutti e 42 cammini lo stesso darà informazioni, distribuendo un vademecum, per incentivare la pratica responsabile dell'outdoor. FISH, invece, si impegnerà attivamente per garantire l'accessibilità di questi percorsi, lavorando affinché le persone con disabilità possano partecipare pienamente alle escursioni. Attraverso iniziative di sensibilizzazione e collaborazioni con le autorità locali e le federazioni regionali sarà promosso un sistema di turismo lento accessibile e inclusivo per tutti, anche per coloro con mobilità ridotta. A tal proposito verrà redatto un documento con linee guida per tutte le realtà del terzo settore e



le regioni per una fruizione il più possibile reale. Nel Lazio “Cammini Aperti” si terrà lungo il Cammino di San Benedetto e il Cammino della Luce sulla Via Amerina Cammino di San Benedetto - 13 aprile: un'escursione di quasi 10 km tra Licenza, Mandela e il territorio di Vicovaro lungo i luoghi toccati da San Benedetto durante la sua vita. Si è non troppo distanti da Roma; eppure, lo scenario è meraviglioso, tra testimonianze storiche e panorami. Un percorso che inizia all'interno del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili - qui vi era la villa del poeta Orazio - e permette di scorgere i monti

Simbruini, i monti Ruffi e quelli Carseolani. Si visiterà il piccolo borgo di Mandela per poi giungere agli Eremi Benedettini di San Cosimato a Vicovaro, un suggestivo complesso di grotte comunicanti sia con il sovrastante Monastero sia, nella porzione sottostante, con una rete di cunicoli facenti parte di acquedotti romani Marcio e Claudio. Questo complesso rupestre deve la sua notorietà per la tradizione che vuole la permanenza nel 503 d.C. di San Benedetto proveniente da Norcia. Il ritorno a Licenza avverrà attraverso un bus navetta gratuito. Cammino della Luce sulla Via

Amerina - 14 aprile: l'escursione pensata per la domenica porterà invece partecipanti in bassa Tuscia, tra le meraviglie dell'agro falisco, in un territorio di plurimillennaria bellezza. Un anello lungo 11 km che dalla città delle acque, quale è Nepi, porta a Castel Sant'Elia per poi tornare su tratti dell'antica Via Amerina. Un percorso straordinario, ricco di storia, tra forre e attraversamenti su ponti antichissimi, tra tombe scavate nel tufo e meraviglie di natura geologica come i gusci di ostra lamellosa - fauna di un mare antico che qui insisteva oltre un milione di anni fa - che porta anche al castello medievale diruto dell'Isola Conversina fino a giungere alle porte di Castel Sant'Elia. Qui si erge il complesso religioso del Santuario della Madonna ad Rupes, la Basilica di S. Elia nonché affacci sulle forre, tra le più affascinanti di questa zona. La meraviglia non finirà qui, perché prima di tornare al punto di partenza si vivrà l'emozione di transitare per i cavoni, spettacolari tagliate di epoca preromana scavate nel tufo con le loro pare-

ti imponenti. Si ricorda che “Scopri l'Italia che non Sapevi” è una strategia di promozione comune delle Regioni Italiane frutto di un accordo di programma tra il Ministero del Turismo e la Commissione Politiche per il Turismo - coordinata dalla Regione Abruzzo - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT. Un progetto che vede il coinvolgimento in qualità di capofila delle Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo, ognuna per la valorizzazione di una tematica specifica (borghi, turismo lento, turismo attivo, natura e parchi) con quest'ultimo anche responsabile degli aspetti legati all'interoperabilità con il Tourism Digital Hub. A queste si sono unite le Regioni partner ai quali sono stati affidati alcuni tematismi verticali. Regione Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Campania si occupano così rispettivamente di enogastronomia, golf e percorsi e itinerari di turismo archeologico subacqueo, il tutto per enfatizzare ulteriormente il progetto e così anche il prodotto Italia.

Degustazioni, show cooking, presentazioni di prodotti enogastronomici di assoluta eccellenza del territorio. Il giardino di Confucio all'interno del mercato Esquilino si è trasformato, sabato 16 marzo, nel teatro della settima tappa di Incontri d'Autore, la serie di eventi organizzati da “Mercati d'Autore” per mettere in connessione i mercati rionali di Roma con i migliori produttori enogastronomici della Regione Lazio. La giornata è trascorsa tra tanti assaggi e incontri tra il pubblico e i cuochi. Si è tenuto uno show cooking degli allievi dell'istituto alberghiero “Tor Carbone - Alessandro Narducci”, guidati dallo chef Felice Sandonato, e tanti cittadini hanno potuto degustare olio, prodotti caseari, liquori, focacce e dolci di vario tipo. “Questo mercato è davvero il posto giusto per creare una vera rete di culture, gusti, sapori, aziende e mondi diversi che si incontrano in uno stesso luogo - ha spiegato Antonio D'Angelo, Ad di Mercati d'autore - noi nasciamo nel 2016 proprio per valorizzare l'esperienza dei mercati che sono luoghi dove si fa commercio ma anche luoghi dove nasce una rete sociale e culturale e dove le persone si incontrano”. A portare i saluti delle Istituzioni è stato l'assessore al Commercio del I Municipio, Jacopo Scatà. “Nel nostro territorio - ha spiegato - abbiamo 20 mercati - quello che stiamo cercando di fare è trasportarli nel 2024, ma senza snaturarli. Inserendo quindi, dove si può,

Protagonisti i prodotti enogastronomici d'eccellenza del Lazio Mercati d'Autore all'Esquilino tra show cooking e degustazioni



la somministrazione o nuove merceologie di servizi accanto a quelli più tradizionali. Una norma per fare tutto questo esiste già e noi la stiamo attuando”. Come detto la location d'eccezione della nuova tappa di Incontri d'Autore è stata il mercato Esquilino, con la sua storia antica e molto affascinante, legata per un secolo alla grande piazza al centro del rione. “Guidare quello che io chiamo ancora il mercato di piazza Vittorio - ha commentato il presidente del mercato Esquilino, Salvatore Perrotta - è un'esperienza molto forte. Si sta in una zona particolare e piena di stimoli, come non si trovano in altri mercati di Roma. Non parlo solo dell'aspetto multicul-

turale, che è fondamentale, ma anche dell'essere in una zona Unesco, complessa da gestire per quanto riguarda le operazioni mercatali. Il mercato Esquilino fu trasferito qui, dalla piazza dove stava da 100 anni, nel 2001 - ha aggiunto - Allora fu una scelta importante e coraggiosa perché in quegli anni i mercati declinavano sotto i colpi della grande distribuzione. Non molti credevano che questo mercato potesse avere una valenza economica. Invece fu un successo di pubblico e oggi abbiamo tanti operatori che provengono dai 4 continenti. Allora intuimmo che la strada giusta da compiere era proprio la riqualificazione dei mercati. In tutto questo il rapporto con le



Istituzioni è molto importante”. Obiettivo della manifestazione, come sempre, è stato quello di valorizzare le eccellenze enogastronomiche locali e regionali, promuovendo ed incentivando la cultura del buon cibo e delle realtà territoriali anche con percorsi formativi mirati all'educazione del consumatore dal punto di vista nutrizionale e igienico-sanitario. Il tutto, almeno per l'evento del 16, in una location, il giardino di Confucio del mercato Esquilino, che nel corso degli anni è diventato il punto di incontro tra la tradizione rappresentata dallo storico mercato romano con la cultura orientale, anche grazie alla presenza di piante rare ed esotiche provenienti dall'India e dalla

Cina. “Ci prendiamo cura da circa 10 anni di questo spazio verde, che siamo riusciti a trasformare - ha spiegato Massimo Livadiotti, presidente dell'associazione Respiro verde degli alberi - prima era un'area degradata e ancora prima ospitava mezzi militari. Oggi è una piccola oasi condivisa da residenti, studenti, operatori del mercato e dalle persone delle varie comunità. Anche grazie al fatto che qui abbiamo messo a dimora piante dal forte valore simbolico come un albero nato da quello dove Buddha raggiunse il Nirvana e un esemplare di cachi di Nagasaki sopravvissuto alle radiazioni della bomba atomica del 1945”. Evento clou del percorso di

Incontri d'Autore sarà il 12 maggio alla scuola Tor Carbone - Alessandro Narducci. “La collaborazione della scuola con questo progetto - ha spiegato la preside Cristina Tonelli - ha per noi una grande importanza perché risponde a quelle che sono le nostre finalità, ovvero il ritorno a un tipo di cucina, e quindi ad un tipo di coltivazione di agricoltura, più vicina al territorio e che riporti l'economia del cibo ad essere più sostenibile. E poi anche la costruzione di luoghi di aggregazione, di cui i ragazzi hanno particolare bisogno. Penso a luoghi identitari che possano diventare anche luoghi di raccolta per chi è nato in Italia ma anche per chi arriva dall'estero e arrivando qui si trova completamente disorientato”. Chi ha avuto la fortuna di trascorrere un po' di tempo alla tappa di Incontri d'Autore del 16 marzo ha mangiato tanto e bene. Ma c'è da ricordare anche la valenza sociale della manifestazione. “Qui - ha concluso Viola Piroli De Andrade, presidente di ReFoodgees - la nostra associazione, che da sette anni si occupa di lotta allo spreco alimentare e di inclusione sociale, recupera nei mercati rionali, come questo dell'Esquilino, ciò che rimane invenduto a fine giornata, il sabato e il giovedì, per ridistribuirlo gratuitamente a chiunque ne abbia bisogno: dai 700 ai 1300 chili di frutta, verdura e pane ancora perfettamente commestibili, che senza il nostro intervento finirebbero tra i rifiuti”.

In nessuna delle grandi città un single può affrontare da solo il canone di un bilocale

Affitto, i costi sono al limite

La situazione migliora in coppia, ma a Firenze, Milano, Napoli e Venezia non è sostenibile neanche in due

A sorpresa non è Milano, tra le grandi città*, quella meno accessibile per chi è alla ricerca di un bilocale tutto per sé da affittare. Il primato in questo senso spetta infatti a Firenze. Immobiliare.it Insights, la proptech company del gruppo di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in analisi di mercato e data intelligence, ha infatti confrontato la cifra mensile che una persona dovrebbe allocare per l'affitto - ovvero non più del 30% del suo reddito medio netto - con il canone medio effettivamente richiesto per un bilocale nei grandi centri. Nella città del David, infatti, il prezzo medio mensile richiesto per locare un appartamento con due stanze è di 1.066 euro, ma il budget per l'affitto a disposizione di un single in media non supera i 480 euro. Infatti, solo lo 0,5% dei bilocali in offerta sul mercato risulta accessibile a chi cerca da solo. Segue Napoli, dove un affitto medio si aggira sugli 850 euro al mese ma, dato il reddito medio del comune, la quota che un single può destinare alla locazione è di circa 415 euro, meno della metà. Non a

caso l'accessibilità è inferiore all'1%. Praticamente a parimerito in quanto a divario tra richiesta e cifra a disposizione ci sono Milano e Venezia. Il capoluogo meneghino presenta il canone più elevato tra le città analizzate, oltre 1.320 euro/mese per un bilocale, e, seppur anche il budget a disposizione del singolo sia in assoluto il più consistente, appena sopra i 650 euro, risulta comunque assolutamente insufficiente. Idem per la Perla della Laguna dove a fronte di una locazione media che si aggira sugli 880 euro/mese, il single riesce a stanziare meno della metà (430 euro). E se a Milano la percentuale di bilocali proposti in affitto sul mercato che risulta affrontabile a chi cerca solo per sé è lo 0,8%, a Venezia l'offerta accessibile è addirittura nulla. Ricerca difficile per i single anche nelle città di Bari e Bologna. Nella prima, dove in un anno il prezzo di affitto di un bilocale è aumentato di quasi 200 euro/mese, toccando quota 800 euro/mese, lo stipendio medio non permette all'affittuario di allocare una cifra sufficiente: la disponibilità, infatti, si aggira sui 430 euro.



Nella seconda, invece, il canone medio è di circa 925 euro/mese, contro i 510 euro che una persona potrebbe effettivamente sborsare per far fronte alla richiesta. A Roma la disparità tra la cifra domandata da chi affitta e quella a disposizione di chi cerca è di oltre il 70%: 890 euro/mese di canone contro 520 euro di budget personale. Va un po' meglio a Verona dove la locazione media si aggira sui 770 euro/mese mentre la parte di reddito netto da destinare all'affitto per un residente nel comune è di circa 480 euro. Nelle due grandi città siciliane, Palermo e Catania, il gap tra la richie-

sta del locatore e quanto a disposizione del single è di circa il 45%: in entrambi i centri, infatti, il canone mensile supera di poco i 580 euro mentre la parte di stipendio allocabile per l'affitto è di circa 400 euro. Dove invece il budget stanziabile per l'affitto di un bilocale e la cifra effettivamente richiesta per locarlo si avvicinano è nei comuni di Torino e Genova. Nella città della Mole il canone medio è di poco superiore ai 600 euro/mese e la disponibilità media mensile del single si avvicina ai 500 euro. Differenza di circa 100 euro anche ai caruggi: 550 euro/mese per la locazione

contro i 450 euro di risorse personali. Genova rimane comunque la città con la più alta accessibilità ai due locali in offerta. «Ciò che emerge dall'analisi è che il mercato delle nostre grandi città non offre a chi ha un solo reddito soluzioni in affitto particolarmente sostenibili - commenta Antonio Intini, Chief Business Development Officer di Immobiliare.it - Nella maggior parte dei casi, infatti, un single deve destinare alla locazione almeno il 50% in più del budget considerato sostenibile, quando non addirittura il doppio. In una prospettiva di ulteriore aumento dei canoni c'è da riflettere sul futuro dei principali centri del Paese, sempre meno accessibili per le nuove generazioni, costrette a cercare nell'hinterland soluzioni abitative adeguate, rischiando così di indebolire il tessuto socioeconomico della città».

Come se la cavano le coppie

In generale, la situazione affitti per le coppie appare più rosea, anche se in diverse città la somma di due redditi non è comunque sufficiente

per rendere effettivamente sostenibile il canone, considerando la media di mercato. È il caso di Firenze dove il budget da destinare all'affitto a disposizione di una coppia (860 euro/mese) è comunque inferiore di circa 200 euro rispetto a quanto generalmente richiesto per due locali offerti in locazione. A Milano l'ammacco è pari a quasi 150 euro (1.174 euro/mese è il budget di coppia), mentre a Napoli (750 euro/mese di budget) e Venezia (780 euro/mese di budget) si aggira sui 100 euro. Molto vicini alla sostenibilità i centri di Bari e Bologna: nel primo caso alla coppia (775 euro/mese di budget) mancano poco meno di 30 euro per raggiungere la cifra mediamente richiesta in città per un bilocale, nel secondo caso (920 euro/mese di budget) il gap è ancora minore, circa 6 euro. Nei restanti comuni due conviventi riescono senza difficoltà ad allocare meno del 30% del loro reddito nella locazione, dividendo la spesa. Addirittura, a Torino e Genova la loro disponibilità mensile supera di oltre 250 euro il canone medio richiesto nel comune.

Torna la più grande mobilitazione del wwf che unisce milioni di persone in tutto il mondo

“Earth Hour 2024 - L'ora della Terra”

Celebrare il nostro pianeta: tutti gli spegnimenti di Roma Capitale e dei Comuni della Città Metropolitana

L'Ora della Terra ritorna con 60 minuti di mobilitazione in tutto il mondo per contrastare la crisi climatica e tutelare il Pianeta e la nostra salute, oggi e per le generazioni future. Il 23 marzo, dalle 20:30 ora locale, la più grande mobilitazione ambientalista al mondo organizzata dal WWF ritorna

per la sua 18esima edizione con l'Ora della Terra a sostegno e celebrazione del nostro Pianeta. Mentre tutti i grandi monumenti si spegneranno, le persone sono invitate a donare (almeno) un'ora per la Terra. In un mondo sempre più diviso, Earth Hour è un appuntamento che funge da

faro di positività, speranza e ispirazione per unire quante più persone possibile ad agire insieme contro crisi climatica e perdita di biodiversità. La Natura ha un ruolo fondamentale per garantire la nostra sussistenza e per fronteggiare il cambiamento climatico. Ogni nostra azione è

determinante per poter dare un contributo alla lotta alla crisi climatica e in questo modo tutelare il Pianeta e la nostra salute, oggi e nel futuro. In ogni nostra azione è coinvolta la Natura, per questo il WWF invita tutti a regalare parte del proprio tempo al futuro del Pianeta (e dun-

que a sé stessi e alle future generazioni). “Ognuno - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - è chiamato a fare la propria parte, come cittadini anche sollecitando i decisori ad operare urgentemente scelte che consentano di contrastare i cam-



biamenti climatici e che possano favorire misure di adattamento agli effetti già prodotti. Vincere la sfida climatica è ancora possibile, ma cosa attendiamo ancora per tentare concretamente di riuscirci?” Il WWF in Italia ha attivato tutta la sua rete di volontari e Oasi sul territorio che si sono attivati per invitare i Comuni ad aderire a Earth Hour attraverso lo spegnimento delle luci di luoghi significativi di competenza del Comune. Nel comune di Roma Capitale verranno spente le luci del Colosseo, di Piazza San Pietro, le luci esterne del Palazzo del Quirinale, di Palazzo Madama, di Palazzo Montecitorio e di Palazzo Chigi. Il WWF Roma e Area Metropolitana ha invitato inoltre, a partire già dalla metà di febbraio, i Comuni della Città Metropolitana ed i Municipi di Roma Capitale a partecipare attivamente ad Earth Hour.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Personale, De Santis (CR): “Individuare soluzioni straordinarie in vista del Giubileo”

“Il piano di assunzioni di Roma Capitale prevede l'arrivo di 800 agenti di Polizia Locale in vista del Giubileo 2025. Questa è certamente una buona notizia, per il Corpo e per la città. Tuttavia le esigenze dell'Amministrazione richiedono tanto un'implementazione di questo piano, legato alla Polizia Locale, quanto il rafforzamento di altri settori quali quello amministrativo e quello educativo-scolastico. A tal proposito, al fine di liberare spazi assunzionali ad oggi limitati da una normativa eccessivamente restrittiva per Roma, potrebbe essere utile ripre-



correre quanto fatto nella precedente consiliatura quando, per derogare agli stringenti vincoli che gravavano sull'Amministrazione Capitolina, pensammo all'utilizzo dei fondi

ex art. 208 del codice della strada, grazie ai quali fu possibile ampliare il percorso assunzionale rispetto a quello ordinario con l'ingresso di 1500 caschi bianchi e garantendo, al contempo, la pos-

sibilità di utilizzare i fondi ordinari anche per rispondere alle più generali esigenze dell'Amministrazione. A tal proposito auspico che la Giunta Gualtieri valuti attentamente questa soluzione. D'altronde, attendere solamente un - pur auspicabile - intervento del Governo Meloni potrebbe portare a perdere del tempo prezioso in vista di un evento che necessita di risorse e competenze indispensabili”. Lo dichiara, in una nota, il capogruppo della Lista Civica Raggi in Assemblea Capitolina Antonio De Santis.

L'evento di oggi pomeriggio è organizzato dal GAR e Agostino De Angelis

L'Equinozio di Primavera alla "Tomba delle 5 Sedie"

Oggi 20 Marzo 2024 alle ore 17.30 il GAR sezione Cerveteri-Ladispoli-Tarquinia accoglierà i visitatori all'interno del suggestivo sito archeologico della Tomba delle Cinque Sedie della Necropoli Etrusca della Banditaccia a Cerveteri, per un nuovo appuntamento culturale dedicato all'inizio della primavera con l'attore e regista Agostino De Angelis. L'appuntamento "Equinozio di Primavera", ideato dal regista, sarà un reading con la partecipazione della giovane allieva Eleonora Pini, tutto dedicato al quel momento importante dal punto di vista astronomico che già i Romani chiamavano aequus nox, in cui il giorno e la notte hanno uguale durata e sono in perfetto equilibrio. Il luogo scelto si presta ad apprezzare questo particolare evento naturale, poiché la luce che si sposta nella Tomba delle Cinque Sedie e in particolare nella tipica piazzetta funeraria riservata alle cerimonie sacre e tombe risalenti



al periodo orientalizzante, evidenzia il passaggio che scandisce le fasi preparatorie per la grande luce e il grande buio, della vita e dalla morte. Quella luce che proprio all'equinozio rinasce scendendo i ritmi di Madre Terra, momento di rinascita e di magia della vita. L'evento, promosso dalla Soprintendenza Archeologia

Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale nella persona del Funzionario Responsabile di zona, la dott.ssa Rossella Zaccagnini, è inserito nella IV Edizione del progetto "Sulla Strada degli Etruschi" ideato dallo stesso regista, in collaborazione con l'Associazione Culturale ArchoTheatron e dell'Academy for Theater and

Cultural Heritage, un contenitore culturale in cui saranno realizzate diverse attività artistiche e culturali e che ha il patrocinio della Regione Lazio e Assessorato alla Cultura, rivista Archeologia Viva, Firenze ArchoFilm Festival e tourismA. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria, per info e prenotazioni: 351 7411409

M5S: "Degrado sulla Settevene Palo, sempre più necessario un intervento drastico"

"Come noto, in data 21/12/2023 abbiamo inoltrato un esposto, ai sindaci di Cerveteri, Bracciano e città Metropolitana, a tutt'oggi non c'è stata nessuna risposta e/o azione in merito. Per questo motivo, prima di intraprendere, a norma di legge, azioni più incisive, abbiamo ritenuto necessario, visto l'aggravarsi della situazione di degrado in cui versa da più anni la rete viaria Settevene Palo (tratta da Cerveteri a Bracciano), sollecitare un intervento drastico. Ultimamente qualche piccolo lavoro al manto stradale è stato effettuato, ma sicuramente non sufficiente ad evitare rotture di cerchioni, pneumatici e conseguenti possibili incidenti d'auto. Inoltre, di non meno importanza, la strada in questione è diventata ricettacolo di rifiuti di ogni genere. Si suggeriva nell'esposto inoltre l'installazione di dispositivi ottici (foto trappole) al fine del rilevamento di futuri atti vandalici. Come Gruppo Territoriale del M5S abbiamo sottolineato anche la pericolosità per l'ambiente, perché l'immondizia attira animali che trasportano i rifiuti al centro della strada, costituendo un pericolo anche per gli automobilisti. Ci siamo chiesti inoltre se tale condotta configuri un illecito punibile ai sensi dell'art. 192 del DL 3 Aprile 2006. PS: Al momento della stesura del presente comunicato riceviamo in copia "richiesta convocazione della commissione ambiente, inoltrata dal gruppo consiliare m5s al Presidente della Commissione, per discutere della problematica oggetto del presente comunicato. Non ci resta che sperare che anche le altre forze politiche si impegnino per trovare una risoluzione immediata che ponga fine a questo annosa e vergognosa situazione!" così in una nota a firma del Rappresentante del G.T. M5S Cerveteri.



L'allarme lanciato dalle associazioni della frazione. Le querce attaccate dai funghi patogeni

Alberi pericolanti nel bosco di Valcanneto

Il Comune di Cerveteri in sopralluogo nel polmone verde. Si rischiano chiusure

«Gli alberi continuano a cadere: cosa si aspetta, la tragedia?». Un invito esplicito da parte del signor Luigi, residente, rivolto al comune di Cerveteri. Diversi arbusti sono crollati in questi giorni e non di certo per il maltempo visto che non ha piovuto. Il problema quindi è sempre lo stesso per il bosco di Valcanneto: Biscognauxia, un fungo patogeno tra l'altro molto aggressivo in periodi di siccità. Una dietro l'altra le querce stanno

venendo giù rischiando di colpire i passanti e demolire recinzioni e arredi urbani, come accaduto nei mesi scorsi. In queste ore - come confermato da Matteo Luchetti, assessore alle Opere pubbliche - è avvenuto un sopralluogo da parte dei tecnici che dovranno relazionare e soprattutto decidere come e quando intervenire. Le associazioni però pungolano l'amministrazione comunale affinché dia quelle risposte attese dalla popolazione.

«Avevamo affidato uno studio al naturalista e zoologo Antonio Pizzuti Piccoli - dichiara Ugo Menesatti dell'associazione "Amici del Bosco di Valcanneto" - e oltre al fungo ci sono altre criticità nell'area verde. Molti accessi sono pericolosi e andrebbero sistemati. Il problema è che il Comune non risponde a tutte le nostre sollecitazioni ed è come se questa preziosa area di Valcanneto fosse ancora gestita da privati. Occorrerebbe

una verifica sul posto. L'altro giorno una donna presente nel nostro gruppo ha rischiato di essere colpita da un albero caduto pochi metri alle sue spalle». Poi ci sono anche le proposte. «Siamo favorevoli - è la richiesta di Amici del Bosco - ad una sinergia tra pubblica amministrazione e cittadinanza attiva e siamo pronti a realizzare eventi di sensibilizzazione e promozione di questa importante area verde. Il 19 maggio ad esempio organizzeremo



un evento di cultura ambientale con musica, pittura, libri e tante sorprese». Si spera che il bosco di Valcanneto non faccia la stessa fine di quello di Ladispoli che praticamente è chiuso da almeno 5 mesi per via dei parassiti che hanno attaccato le piante.

Califano (PD): "Con la nuova Provincia la ciclopedonale Cerveteri-Ladispoli non si sarebbe mai potuta concretizzare"

"Dopo Ladispoli anche a Cerveteri inizieranno i lavori per la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la costa con l'obiettivo di interconnettere i due lungomare con quello di Fiumicino. Un progetto splendido che con la nuova Provincia 'Porta d'Italia' non si sarebbe mai potuto concretizzare, perché gran parte di quei fondi sono della Città Metropolitana di Roma Capitale ente da cui qualcuno vorrebbe sganciarsi. Un'idea folle, un 'harakiri' che rischia di affossare territori che invece andrebbero valorizzati e messi sempre più al centro di un lavoro sinergico, non ghezzizzati. Abbracciare questa inutile Provincia significa

dover aumentare le tasse e tagliare fondi per i servizi essenziali con l'unico scopo di tenere un carozzone creato solo per dare incarichi a qualcuno. Significa perdere milioni di euro e la possibilità di accedere a bandi legati allo status della Capitale, così come appunto quello per la ciclabilità sostenibile. Perdere peso sulle future scelte legate alla sanità. Uscire definitivamente dai grandi network turistici ed economici. Chi persegue questo obiettivo lo fa solo per proprio tornaconto personale e non certo per il bene dei propri territori". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
di Cerveteri

info@quotidianolavoce.it

la Voce
nata dal volere
vicino alla gente

SEGRETO
Carmelo

**Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe**
Centro Storico Cerveteri

Intervista all'assessore Margherita Frappa: "Rappresenta una finestra sul passato"

Cura, illuminazione e nuova cartellonistica

Prosegue la valorizzazione della Grottaccia

di Marco Di Marzio

Recuperata, curata, illuminata di notte e con cartellonistica per favorirne l'identificazione: sono le tappe di miglioramento raggiunte negli ultimi due anni a Ladispoli dall'area archeologica della Grottaccia. Ubicata tra Via Nervi e Via Rapallo, il suo nome è dovuto al criptoportico, che durante la Seconda Guerra Mondiale era usato come rifugio dagli sfollati. Trattasi in realtà di resti di una grande villa di epoca romana, adesso estesa su una superficie di 40 x 70 m di lato, ma dai ritrovamenti avvenuti a livello circostanziale negli ultimi decenni, ora inglobati da edifici residenziali, si evince che la sua estensione doveva essere molto più grande. Oggi è presente il pavimento in mattoncini di piccolo taglio e non in opus spicatum, tipici delle stanze usate come magazzini o opificum fabricium, infatti dai reperti trovati nel criptoportico (provvisto di doliarium per conservare gli alimenti) e dai resti di una macina per frantolio si capisce che tale sito era in antichità una villa rustica con una continuità abitativa tra il I e IV sec. D.C. A fare da cornice a tutto infine l'adiacente spazio teatro, nel quale, soprattutto d'estate, permette esibizioni culturali e musicali, così da poter valorizzare ulteriormente la città e il suo territorio. Di tutto quanto descritto ne parliamo più in dettaglio con Margherita Frappa, che da luglio 2022 ricopre l'incarico di Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli, seguendo da vicino l'evolversi e lo sviluppo dell'area, così da conoscere più da vicino dettagli di un luogo suggestivo quanto affascinante per ciò che rappresenta.

Progressi significativi quelli raggiunti nell'ultimo periodo dall'area archeologica della Grottaccia, Assessore Frappa, nel ringraziarla per la disponibilità, cosa rappresenta per lei il sito?

"Sono molto legata a questo sito che, come tutti i siti archeologici, rappresenta una finestra sul passato, permette di immergersi nella storia e nella cultura di civiltà antiche e visitarlo porta a un senso di meraviglia e stupore. Inoltre, poter vedere con i propri occhi oggetti e reperti che sono stati conservati per secoli è un'esperienza unica, che arricchisce la nostra comprensione del passato e della nostra stessa identità. Ogni volta è come fare un viaggio nel tempo, che ci permette di connetterci con le nostre radici e di apprezzare la ricchezza e la complessità della storia umana".

In cosa consiste l'operazione di recupero?

"L'operazione di recupero dei siti archeologici della Città è iniziata proprio dalla Grottaccia. Con la collaborazione del Gruppo Archeologico Romano (GAR) abbiamo provveduto al ripristino del criptoportico, con la sostituzione delle doghe del pavimento che, con atti vandalici da parte di ignoti, era stato in parte bruciato; sistemate le grate di ingresso in modo da poterlo chiudere e, in occasione della Biennale Internazionale d'Arte della Riviera Romana, abbiamo provveduto a recuperare anche le palizzate roviniate dalle intemperie e sono state riposizionate".

Periodica pulizia del sito, come tale intervento viene eseguito?

"Come per tutti i siti del territorio, la pulizia e la cura costante, a parte i grandi sfal-



ci, che sono effettuati dai giardinieri, sono ad opera del GAR, ed è grazie a loro che oggi i nostri siti sono tenuti costantemente puliti".

L'illuminazione notturna, prima novità importante?

"In occasione della Biennale, abbiamo provveduto a ripristinare il vecchio impianto di illuminazione del criptoportico ampliandolo anche all'esterno per permettere ai visitatori di apprezzarne appieno la bellezza e la storia. L'illuminazione ha contribuito anche a renderlo più sicuro ed accessibile durante le ore serali, consentendo a un pubblico più ampio di visitarlo. Inoltre, l'illuminazione più adeguata ha valorizzato i dettagli e le caratteristiche architettoniche del monumento, creando un'atmosfera suggestiva e coinvolgente per i visitatori".

Secondo fatto altrettanto di rilievo l'installazione della cartellonistica rivolta a valorizzare il luogo, cosa contiene nello specifico?

"La cartellonistica costituisce una delle iniziative relative all'attività di recupero. Come per gli altri siti presenti sul territo-

rio, abbiamo provveduto a far installare pannelli informativi che permetteranno una fruizione informata del sito. La nuova cartellonistica contiene al suo interno immagine di confronto ieri (ricostruzione in 3D) e oggi, descrizione del luogo e Codici QR Code che rimandano alle relative ricostruzioni in tre dimensioni effettuate da Marco Mellace, visibili sul suo Canale YouTube "Flipped Prof", che l'Amministrazione Comunale del Sindaco Alessandro Grandi, partendo dalla sottoscritta, ringraziamo per la disponibilità concessa, permettendo così all'iniziativa di poter aggiungere un'ulteriore servizio di conoscenza per la cittadinanza".

Fino a questo momento quali iniziative sono state condotte all'interno dell'area archeologica?

"I siti archeologici sono spesso utilizzati come sede di mostre ed eventi culturali per promuovere la conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico e artistico di una determinata area. Questi luoghi offrono un'atmosfera unica e sug-

gestiva che può arricchire l'esperienza del visitatore, pertanto, in occasione della Biennale d'Arte, il sito è stato utilizzato come sede espositiva di opere d'arte. Queste iniziative contribuiscono a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della conservazione del patrimonio culturale e a promuovere il turismo culturale".

Ai traguardi raggiunti lo sguardo si rivolge poi al futuro, altri nuovi progetti in cantiere per la conservazione della zona?

"Il mio progetto di valorizzazione del sito ha un programma di interventi di largo respiro, che intende portare alla luce tutta la struttura presente nella zona, comprese quelle aree che non sono ancora state rese accessibili. Stiamo partecipando al Bando annuale della Cariciv e l'eventuale contributo potrebbe essere utile ad ulteriori migliorie. Vorrei, inoltre, che il sito fosse sempre più accessibile per accogliere ulteriori attività culturali".

Prima di chiudere, può parlarci dello spazio teatro antistante?

"Come per lo scorso anno, durante l'estate, nell'arena antistante troveranno luogo esibizioni artistiche nelle sue molteplici espressioni: musica, teatro, danza che contribuiranno a far trascorrere piacevoli serate alla cittadinanza e consentiranno l'esibizione dei numerosi talenti artistici del territorio".

Dottorssa Frappa, nel ringraziarla nuovamente per l'intervista, con il suo assessorato, e in poco tempo, sono stati realizzati tanti progetti di successo. Qual è la capacità per ottenere così tanti risultati?

"Sappiamo che la capacità di raggiungere il successo dipende da molti fattori, tra cui la determinazione, la perseveranza, le abilità e le competenze, ma anche essere in grado di fissare obiettivi chiari e lavorare sodo per raggiungerli. È, inoltre, importante avere una mentalità positiva e una forte motivazione che contribuirà a coinvolgere gli altri e creare una rete di supporto. In quanto all'ultimo punto, fondamentale, devo ammettere che ho trovato intorno a me tante Associazioni, tanti cittadini che sono stati coinvolti dalla voglia di "fare cultura"; persone che amano questa città e sono pronte a mettersi in gioco. Questo ha fatto sì che si è raggiunto risultati che hanno pienamente rispettato i principi su cui si basa l'azione amministrativa, tra cui l'economicità, l'efficacia e l'efficienza. Ed io sono molto grata a tutti".



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

IC Ladispoli 1 e Caritas: Piccoli volontari crescono

Interessante conferenza organizzata dall'IC Ladispoli 1, Giovedì 14 Marzo, in occasione del Progetto Piccoli volontari crescono, con l'obiettivo di educare i bambini ai valori del dono e dell'aiuto alle persone "meno fortunate". Dopo i saluti della Vicaria Marina Marcucci, a nome della reggente Giovannina Corvaia, la parola è passata alla direttrice Serena Campitiello, accompagnata dai volontari Sara Battisti e Marco De Francesco, che hanno ben spiegato ai genitori, ai docenti e ai bambini come funziona il Centro Caritas, in Via E. Fermi n.10 a Ladispoli, aperto dalla mattina alla sera, per tutta la settimana. Al centro si rivolgono persone disagiate con i loro bisogni essenziali di sopravvivenza, di cura, di igiene, cambio abiti, nonché di ascolto e accoglienza durante la giornata,

ai quali si aggiungono servizi specialistici come l'ambulatorio dentistico e lo sportello per stranieri. Negli ultimi mesi, è nato l'Emporio "Enzo Crialesi", in ricordo del diacono molto conosciuto in città, un market solidale per famiglie in difficoltà. Al termine della conferenza, i genitori e gli ospiti hanno ammirato i manufatti sul tema della primavera e della Pasqua realizzati dai docenti e dai bambini, con l'aiuto dei volontari, nell'ambito del Progetto Piccoli Volontari Crescono, la vendita di questi prodotti sarà devoluta in beneficenza per l'acquisto di macchinari per migliorare il servizio mensa. La Caritas Diocesana Porto - Santa Rufina è aperta tutti i giorni, è contattabile al 069946428 oppure al 3208314898. Email:ladispoli.caritas.psr@gmail.com.

Superati i trenta milioni di passeggeri nell'anno del ventesimo anniversario della compagnia

Aeroporto di Fiumicino: è record per Vueling

FIUMICINO - Vueling, parte del gruppo IAG e che quest'anno festeggia il ventesimo anniversario, è una compagnia aerea di riferimento nel panorama europeo, oltre ad essere una delle principali compagnie low-cost in Italia. In questo scenario, Vueling ha celebrato un traguardo particolarmente rilevante: la compagnia spagnola ha infatti superato quota 30 milioni di passeggeri nell'aeroporto di Roma-Fiumicino, dove opera fin dal 2004 e che è diventato una delle sue basi strategiche internazionali nel 2012. L'aeroporto di Roma-Fiumicino è base di 4 aerei (A320) e offre collegamenti con le principali capitali europee come Barcellona (fino a 6 voli giornalieri), Parigi (fino a 4 voli giornalieri) o Londra (fino a 3 voli giornalieri), arrivando a proporre un totale di 13 rotte nella stagione estiva 2024. Attualmente, Vueling è la compagnia aerea leader sulla rotta Italia-Barcellona ed è la seconda sul corridoio Italia-



Spagna. In particolare, con fino a 6 frequenze giornaliere offerte, Vueling è leader nel collegamento Fiumicino - Barcellona El Prat, il suo hub principale dove nel 2023 ha fatto volare quasi un passeggero su due. A questi dati e traguardi importanti, si aggiunge l'eccellenza operativa nei primi due mesi del 2024: a Fiumicino, la compagnia ha infatti registrato tassi di puntualità dell'86,3% e dell'86,6% rispettivamente a gennaio e febbraio, che la posizionano come la compa-

gnia aerea low cost più puntuale in questo aeroporto per questo inizio di anno. Un'ulteriore conferma dell'impegno dell'azienda su Fiumicino è stata l'inaugurazione, nel 2023, di una nuova crew room di ultima generazione: qui, il personale di bordo può prepararsi ai voli in condizioni ottimali e con strumenti tutti digitali per studiare, ad esempio, l'ottimizzazione delle rotte e la discesa degli aerei per rendere il volo il più efficiente possibile, progetti che si inqua-



drano all'interno degli impegni in ambito di sostenibilità della compagnia. Oltre a Roma-Fiumicino, in Italia Vueling offre collegamenti anche con gli aeroporti di Firenze (seconda base internazionale nel paese), Milano Malpensa, Milano Linate, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari e Olbia. "In 20 anni di operatività in Italia, Vueling ha reso evidente il suo impegno nei confronti di questo paese e soprattutto nei confronti del-

l'aeroporto di Roma-Fiumicino, sua base strategica dal 2012 e diventato ad oggi una delle sue basi internazionali più importanti" - commenta Jordi Pla, Director Network & Alliances - "Per noi, offrire il miglior servizio ai nostri clienti e garantire l'eccellenza operativa sono elementi chiave per continuare a essere leader nei mercati in cui decidiamo di operare. Per questo, continueremo a lavorare per offrire agli italiani opzioni convenienti per scoprire le destina-

zioni del nostro ampio network durante tutto l'anno." "Accogliere il 30 milionesimo passeggero trasportato da Vueling a Roma è motivo di grande soddisfazione perché racconta la storia di una duratura collaborazione che oggi si rinnova" ha dichiarato Federico Scriboni, Head of Aviation Business Development di Aeroporti di Roma. "Una relazione consolidata nel tempo e rafforzata dalla scelta di Vueling di avviare più di 10 anni fa a Roma una tra le più importanti basi operative al di fuori della Spagna. Oggi si rinnova l'impegno di cooperare al comune obiettivo di offrire un'esperienza di viaggio di assoluta qualità, massimizzando il potenziale di Fiumicino che, per il settimo anno consecutivo, è stato riconosciuto da ACI World (Airport Council International) miglior aeroporto in Europa, nella categoria scali con oltre 40 milioni passeggeri, per la qualità dei servizi".



BOLSENA - C'è stato anche un tocco di internazionalizzazione nella presentazione del lago di Bolsena alla recente Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli. Ospiti, infatti, della Rete Destinazione Sud, il progetto Destinazione "Lago di Bolsena - Lago degli Etruschi" e le Reti di Impresa tra operatori economici, oltre ad una vasta platea di operatori e giornalisti, è stata presentata anche ad una delegazione venezuelana, guidata dal Console Generale a Napoli, Esquía Rubín De Celis Nunez, e dall'Ambasciatrice Maria Elena Uzzo Giannattasio, con la quale sono stati allacciati proficui contatti per l'attuazione di scambi turistici e commerciali nell'ambito del più vasto progetto relativo al "Turismo delle radici" lanciato dal Ministero del Turismo Italiano e in fase di esecuzione. La delegazione del Lago di Bolsena, con i Comuni di Montefiascone, Bolsena, San Lorenzo Nuovo, Grotte di Castro, Gradoli, Capodimonte e Marta e le Reti di Impresa 'Visit Bolsena', 'Naturalmente Capodimonte', 'Visit Marta' e 'Montefiascone in Vetrina', era guidata dal Sindaco di Capodimonte Mario Fanelli, il quale dopo aver portato il saluto degli altri suoi colleghi, impossibilitati ad intervenire per motivi istituzionali, ha parlato della sua città e delle iniziative che in

questo 2024 il Comune e la Rete d'Impresa "Naturalmente Capodimonte" ha programmato fra le quali i festeggiamenti per ricordare i 500 anni della nascita di Giulia Farnese e una manifestazione legata alla storia de "La Bella e la Bestia", la favola ispirata alla figura di Pedro Gonzales che visse a Capodimonte. Il Sindaco era accompagnato dal Delegato al Turismo, Angelo Scipioni, il quale si è soffermato sulle bellezze della località, caratterizzata da uno stupendo promontorio proiettato sul lago, il Monte Bisenzio e soprattutto dall'isola Bisentina recentemente riaperta al pubblico. Per il progetto "Lago di Bolsena - Lago degli Etruschi" è intervenuta la coordinatrice del Centro Sviluppo lago di Bolsena Patrizia Crosta la quale ha parlato delle peculiarità e degli obiettivi dell'iniziativa, nonché delle potenzialità del territorio, ricco di bellezze naturali, architettoniche, culturali ed enogastronomiche. Roberto Basili, Assessore ai Grandi Eventi di Bolsena, dopo aver accennato alla località che dà il nome all'intero comprensorio, anche in vista del Giubileo del prossimo anno, non poteva non accennare ai trascorsi religiosi della cittadina, attraversata dalla Via Francigena ma, soprattutto, per la presenza della Basilica di Santa Cristina e di quello che ha rappresentato

Comuni e Reti d'Impresa del lago di Bolsena protagonisti alla BMT

per l'istituzione della Festa del Corpus Domini. Alessandra di Tommaso, Presidente della Rete d'Impresa "Montefiascone in vetrina", ha accennato alle iniziative che l'istituzione del Comune di Montefiascone e la Rete 'Montefiascone in Vetrina' stanno allestendo per dare impulso alla località sotto l'aspetto turistico, commerciale ed enogastronomico e l'importanza del coordinamento tra le quattro Reti del comprensorio del lago, mentre Fabrizio Benedetti della Pro Loco ha illustrato le caratteristiche della "Fiera del Vino", avvenimento di portata nazionale, e del suo celebre vino (l'Est, Est, Est) che l'ha ispirata. Ha chiuso la serie degli interventi programmati Vincenzo

Peparello, Presidente del CAT - Sviluppo Imprese Viterbo - che ha sottolineato l'importanza della partnership pubblico-privato per la promozione del territorio e della costituzione delle Reti d'Impresa, nate con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese, attraverso la collaborazione e la cooperazione, che rappresentano entrambe, la sola soluzione al superamento di tutte le difficoltà che si frappongono all'attuazione di ogni iniziativa imprenditoriale. Al termine della presentazione ha fatto seguito una degustazione di prodotti e vini locali fra i quali i celebri "Est, Est, Est" di Montefiascone e il "Cannaiola" di Marta, molto apprezzati dai numerosi presenti.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il Paese che Vorrei: "La nuova Provincia Porta d'Italia non porta niente di buono"

SANTA MARINELLA - Da Il Paese che Vorrei riceviamo e pubblichiamo: "I governi di pochi paesi del territorio laziale si arrogano il diritto di decidere sul futuro dei loro cittadini, tra questi ci sono Santa Marinella e Santa Severa, in poche parole circa 15 persone dell'amministrazione e il Sindaco decideranno se circa 18mila concittadini debbano o no intraprendere l'avventura di entrare in una nuova Provincia, denominata Porta d'Italia, affrancandosi da Città Metropolitana. La proposta, o Vademecum, è già stata stilata e in alcuni casi presentata alla cittadinanza, da noi avverrà a breve. Il Vademecum è il documento che ha il contenuto di un Piano e che i Sindaci del litorale - da Fiumicino a Montalto di Castro - utilizzano per proporre l'istituzione

della nuova Provincia. Durante la riunione tenutasi il giorno 19 febbraio 2024 è stato trovato accordo pieno tra i Sindaci presenti che si sono impegnati a portare la proposta nei rispettivi Consigli Comunali per l'approvazione entro la fine di marzo. L'idea che emerge dal documento è quella di costituire una nuova Provincia - Porta d'Italia, appunto, - che vada a rimpiazzare l'attuale Città metropolitana di Roma, giudicata non efficiente e non rispondente alle esigenze dei territori più periferici, quindi troppo centralizzata. Però non viene offerta alcuna analisi, anche politica, del perché la Città Metropolitana non abbia funzionato e non funziona, cosa questa, che si potrebbe verificare (il non funzionamento) anche per la Porta d'Italia. Il documento è



molto lungo, ripetitivo e retorico e somiglia a un grande libro dei sogni dove tutto diventa possibile, con estrema facilità, in ogni settore della vita delle comunità coinvolte, circa 200mila cittadini: i trasporti e le infrastrutture, il turismo, l'ambiente, l'agricoltura, i servizi amministrativi, i rifiuti, l'economia, la scuola,

la sanità, e ancora e ancora. Ma, allo stesso modo, potrebbe essere il grande libro delle bugie, proprio perché è tutto molto approssimativo e senza basi analitiche. E soprattutto senza la partecipazione della cittadinanza che avrebbe/ha bisogno, più che di nuove Istituzioni, del buon funzionamento di quelle già esistente

ti attraverso il potenziamento delle risorse umane qualificate di cui necessitano. E che la politica dia segno di avere cura, per mezzo della delega conferitale, del territorio e delle popolazioni. Un aspetto particolarmente delicato e che merita molti approfondimenti è quello economico. Nei prospetti contabili illustrati nel Vademecum si evince che si prevedono entrate per oltre 73 milioni di euro ed uscite per quasi 70 milioni. Quindi è tutto a posto? Abbiamo i soldi per iniziare l'avventura? Per ora abbiamo dei seri dubbi. Il Paese che vorrei non intende opporsi per principio alla costituzione di una possibile nuova Provincia che vada a sostituire nelle competenze e nelle funzioni l'attuale Città metropolitana di Roma. Il Paese che vorrei si oppone però, sicuramente, alla propo-

sta contenuta nel Vademecum e al modo in cui si intende portarla avanti, senza un confronto vero con le altre parti politiche e con la cittadinanza. Quello che proponiamo è che il processo preliminare all'approvazione in Consiglio comunale dell'istituzione della nuova Provincia Porta d'Italia, abbia tempo di essere approfondito nelle analisi e nelle proposte che ne derivano. Senza il coinvolgimento di tutte le forze politiche e dei cittadini, il "protagonismo diffuso", tanto declamato nel già citato Vademecum, fallisce in partenza. Al contrario, una vera e diffusa partecipazione, darebbe un contributo fattivo con idee e proposte non prese in considerazione dall'attuale regia dell'operazione Porta d'Italia. Solo così potremo fare la scelta migliore".

Civitavecchia, il foyer del Teatro Traiano dedicato alla danza

CIVITAVECCHIA - L'assessore alla Cultura del Comune di Civitavecchia Simona Galizia ha scoperto oggi una targa nel foyer del Teatro Traiano dedicata all'associazione delle scuole di danza cittadine: «Da oggi questa targa resterà per sempre a testimonianza della gratitudine di Civitavecchia per la cura con cui le scuole di danza trasmettono i valori dell'arte e della socialità» ha dichiarato l'assessore Galizia. «Fin da quando ero al consiglio municipale, quanto si pensava impossibile mettere allo stesso tavolo le diverse scuole, superando rivalità e personalismi, ho creduto che solo l'unione d'intenti avrebbe potuto contribuire a far crescere tutti. È così è stato. Anche nel

periodo difficile dell'emergenza per il Covid, mentre tutti restavano in forzata attesa, l'ATS Scuole di danza di Civitavecchia, proprio grazie alla solidarietà comune, ha potuto dare un esempio di continuità e forza al quale tutti, in tutti i campi, dovrebbero guardare». «Sono felice di quest'iniziativa dell'assessore Galizia» ha aggiunto il sindaco Ernesto Tedesco, «perché è un modo bello per riconoscere un valore, tanto più in un posto importante per la vita comunitaria e culturale della città com'è il Teatro Traiano. E sono perfettamente d'accordo con lei quando mette l'accento sulla virtù fondamentale dell'unione, così chiaramente dimostrato dalle scuole di danza. In un meccanismo sociale



in cui prevalgono i personalismi, le faziosità... situazione che creano conflittualità e negatività, voi» ha detto rivolgendosi alle rappresentanti delle scuole, «avete avuto il coraggio e il merito di esservi uniti per lavorare insieme, riuscendo così a far fare un grande salto di qualità a tutto il movimento. Noi come Amministrazione comunale siamo ben felici di aver traghettato questo percorso, rendendolo manifesto con questa targa che resterà a futura memoria

della vostra sapienza». «A nome dell'ATS Scuole di Danza desideriamo esprimere la nostra più sincera gratitudine per questo riconoscimento» hanno dichiarato le scuole, esprimendo poi «profonda gratitudine per il sostegno continuo che il Comune ci offre e ci dimostra». «In tanti anni» ha tenuto a precisare una delle direttrici presenti, «nessuna amministrazione comunale aveva dimostrato l'attenzione e la cura che ci ha dimostrato quella attuale».

Politicamente Ribelli

Lega Giovani Civitavecchia presente a Milano



CIVITAVECCHIA - La Lega Giovani di Civitavecchia si conferma gruppo attivo e in costante crescita. I ragazzi della Lega Giovani Civitavecchia, il Coordinatore cittadino Dario Rufino, Rebecca Renda e altri quaranta ragazzi provenienti da tutte le province del Lazio, hanno partecipato con grande entusiasmo all'evento "Politicamente Ribelli", organizzato dalla Lega Giovani nel capoluogo lombardo. Presenti centinaia di ragazzi da tutta Italia, per un momento di confronto e dibattito sulle prossime sfide europee e le opportunità che l'autonomia differenziata offre al paese. Presente il Vice Premier e Ministro dei Trasporti, il Segretario Federale della Lega

Matteo Salvini, le Eurodeputati On. Susanna Ceccardi e On. Isabella Tovaglieri. Hanno concluso l'evento gli interventi del Coordinatore Federale della Lega Giovani On. Luca Toccalini e del Vice Coordinatore Federale della Lega Giovani Francesco De Santis. Durante l'incontro, i ragazzi hanno avuto modo di esprimere le proprie idee e visioni sul futuro, dibattendo su temi cruciali come l'importanza del settore agricolo e dei giovani imprenditori, della necessità di un'Europa dei popoli e non delle banche che stia più vicino ai cittadini, della promozione di politiche giovanili che rispondano alle esigenze e alle aspirazioni dei giovani.

"Dal Porto al Castello"

Approvato il progetto esecutivo per la pista ciclabile di 25 chilometri che collegherà il Porto di Civitavecchia al Castello di Santa Severa

CIVITAVECCHIA - «Oggi la nostra Giunta ha approvato il progetto esecutivo di "Dal Porto al Castello", il più grande progetto di valorizzazione del litorale che vede coinvolti la città di Civitavecchia (capofila) e il comune di Santa Marinella, che comprenderà la riqualificazione di largo Marco Galli e piazzetta Betlemme. Il comune di Civitavecchia, nel rispetto del termine concesso, si accinge a

consegnare tutta la documentazione necessaria affinché possano partire le gare e i lavori di realizzazione della pista ciclabile che collegherà il porto di Civitavecchia al castello di Santa Severa. Un'importante opera di valorizzazione del litorale, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e che ci traggua verso nuove prospettive di crescita. Per accendere il mutuo per la copertura della



parte di competenza del comune di Civitavecchia era fondamentale apportare una modifica al piano triennale, e la modifica è stata approvata in giunta la settimana scorsa: per questo meritano un plauso particolare gli assessori al Bilancio Serpa e ai Lavori pubblici Perello per aver compreso l'importanza di questa opera». Così l'assessore all'Ambiente, vicesindaco Manuel Magliani.

Ma questo è solo uno dei temi che tratta, oltre al dossieraggio e le tasse

La premier Giorgia Meloni: "Vincere le Europee sarebbe una conferma"



Credits: Imagoeconomica

Sono diversi i temi di fondamentale importanza per la premier Giorgia Meloni nelle ultime settimane, gli stessi di cui ha parlato intervistata da Agorà su Raitre. Comincia dal voto di giugno per le europee, i rapporti con il Quirinale, l'inchiesta di Perugia sul dossieraggio ai danni di vip ed esponenti politici, la lotta all'evasione fiscale. Inizia proprio dal voto di giugno, e traccia un bilancio di quanto fatto finora dal suo governo. Alle europee "per me una vittoria sarebbe confermare il risultato che mi ha portato un anno fa al governo - confessa la premier -. Non sarà facile ma è l'obiettivo al quale punto. Io rinuncerei alla guida della nazione quando mi rendessi conto che non ho più il consenso degli italiani. Non potrei più farlo se non avessi più la libertà di farlo, la libertà di incidere, non sto qua a sopravvivere". E, secca, chiude l'argomento. Sui rapporti con il capo dello Stato che nelle scorse settimane sono stati definiti da molti osservatori come uno scontro, invece, Meloni è netta: "I miei rapporti con il presidente Mattarella sono ottimi, non fa mai mancare il suo sostegno non al governo ma alla nazione. Il nostro è un rapporto che gestiamo direttamente e personalmente e quelli che brigano per rovinarlo resteranno delusi". La riforma del premierato,

spiega, "entrerà in vigore in ogni caso nella prossima legislatura, prevedibilmente nel 2028" quando "non è scontato" che Giorgia Meloni sia a Palazzo Chigi e quando il mandato di Sergio Mattarella "sarà verso il termine": "La riforma non riguarda né me né Mattarella, non riguarda il presente ma il futuro della nazione ed è su questo che gli italiani saranno chiamati a decidere". Sul caso dei dossieraggi, la premier si dice "più che preoccupata molto indignata. Su questa storia bisogna andare fino in fondo, penso che ci sono stati gruppi di potere che hanno approfittato per interessi propri, bisogna andare fino in fondo per scoprire i responsabili e i mandanti". Quanto al centrosinistra, aggiunge, "non mi permetto di dare consigli a Elly Schlein; negli anni ho visto una sinistra impegnata nella demonizzazione degli avversari mentre la politica dovrebbe essere rispetto dell'avversario, non lotta nel fango. Io ho rispetto per Schlein quindi spero che da quella parte della barricata sia lei a imprimere un cambiamento su questo". Altro tema d'attualità, di cui ha discusso proprio di recente, le tasse: "La sinistra si è indignata - ricorda Meloni - perché ho detto che le tasse non sono una cosa bellissima e io lo confermo, le donazioni liberali sono bellissime, i prelievi imposti per legge non sono

una cosa bellissima e a maggior ragione proprio perché non sono una cosa bellissima bisogna usare al meglio i proventi di quella tassazione. Non accetto, come ho sentito, la leader del Pd dire che la sanità, che si paga con le tasse, è bellissima: sono d'accordo ma dare lezioni anche no perché è stato questo governo a portare il fondo sanitario al suo massimo storico". La premier risponde anche all'accusa al suo governo di essere "amico degli evasori": "il 2023 è stato l'anno record nel recupero dell'evasione fiscale - chiarisce -, l'Agenzia delle Entrate ha incassato 25 miliardi 4,5 miliardi in più rispetto al precedente, numeri mai registrati: ora se noi che abbiamo fatto questi numeri siamo amici degli evasori chi c'era prima di noi e non li ha fatto cosa dovrebbe essere?. Avere un fisco amico significa avere un fisco che non opprime famiglie e imprese con regole astruse e con un livello di tassazione insostenibile che non corrisponde al livello dei servizi che con i proventi di quella di tassazione vengono erogati, un fisco amico è quello che ti chiede di pagare le tasse giuste e che pretende che tu lo faccia con tempi sostenibili e che non utilizza i proventi di quella tassazione per cose inutili ma li utilizza con un principio con cui opererebbe un buon padre di famiglia".

Sotto il governo di Fratelli d'Italia e del Carroccio l'economia cresce
A proposito dello stato di salute economico del nostro Paese, la premier afferma: "Attualmente abbiamo un record occupazionale, un record di contratti stabili. L'Ocse dice che in Italia il reddito reale medio è aumentato mentre altrove diminuiva, l'Istat dice che è diminuito il rischio di povertà e abbiamo il record di titoli di Stato italiani richiesti sui mercati esteri ma anche il grande risultato del Btp valore, per i piccoli risparmiatori, che ha raccolto 53 miliardi in tre emissioni. E' una cosa per me molto importante perché dobbiamo rimettere gran parte del debito italiano in mani italiane. Oggettivamente l'Italia sta dando una buona prova di sé". C'è da ricordare infatti che proprio qualche giorno fa Antonio Giordano, deputato di Fratelli d'Italia, ha dichiarato che: "Un recente articolo del Financial Times ha evidenziato un notevole sviluppo dell'economia italiana che secondo l'analisi dei mercati finanziari supera quella tedesca. Il cosiddetto spread tra i costi di finanziamento decennali in Italia e in Germania è sceso a 1,16 punti percentuali giovedì, il livello più basso dal novembre 2021. Questa riduzione segna una significativa svolta rispetto al livello di oltre 2 punti percentuali registrati fino a ottobre, riflet-

tendo la crescente fiducia del mercato nell'approccio economico del presidente Giorgia Meloni. Un lavoro che ha contribuito a sfatare stereotipi obsoleti e a posizionare l'Italia come uno dei leader economici in Europa, proprio nel momento di stasi della crescita in Germania. Tre o quattro mesi fa, pochi avrebbero potuto immaginare che lo spread a metà marzo sarebbe stato di 123 punti base. Gli investitori hanno fiducia nell'Italia e finalmente la nostra Nazione conquista l'apprezzamento dei grandi mercati finanziari internazionali. Si abbandona l'idea di considerare gli italiani 'pizza, mafia e mandolino' ma si definisce l'Italia lo Stato più performante d'Europa. Questo è il risultato di un anno e mezzo di governo Meloni". Infine, un'ultima battuta della premier è anche sul G7: "È una grande occasione perché ci permette di mettere sul tavolo dei nostri partner le nostre priorità, è l'occasione per l'Italia di guidare lo schema, è un impegno straordinario ma io penso che dia dei frutti straordinari". conclude Meloni.

Continua la polemica sulle parole di Matteo Salvini Antonio Tajani (FI): "Ma il centrodestra rimane unito"

Dopo le parole di Matteo Salvini sulle presidenziali russe, il ministro Tajani non se la sente di rimanere in silenzio. Infatti, sulla Russia "la posizione del governo è molto chiara, l'ha ribadita il presidente del Consiglio", sottolinea, rispondendo ad una domanda proprio sull'argomento il vicepremier e ministro degli Esteri. "Sono elezioni che soprattutto nelle aree occupate sono di fatto illegittime, poi Putin rimane presidente della Federazione russa, ma certamente il modello democratico non è lo stesso modello dell'Italia e dei paesi dell'Unione Europea, per usare un eufemismo... Una democrazia un po' singolare", ha aggiunto. Ovviamente, è sorto spontaneo il dubbio che l'uscita, ritenuta un po' di cattivo gusto, del leader del Carroccio, potesse significare una divisione del centrodestra. Su eventuali divergenze interne alla maggioranza, Tajani insiste: "Mi pare che sia tutto chiarito a questo punto... la maggioranza è coesa, siamo uniti adesso alle elezioni



Credits: Imagoeconomica

regionali in Piemonte, alle elezioni regionali in Basilicata, in amministrazioni comunali. Non è una frase che mina la coesione del centrodestra, i problemi sono semmai nell'altro campo non nel nostro". "Ogni forza politica ha delle posizioni che possono essere differenti - ha aggiunto - ma non c'è una sostanziale divergenza: in Parlamento abbiamo sempre votato nella stessa maniera, il centro destra è sempre stato assolutamente coeso". Il sostegno a Kiev, continua Tajani, "non è mai stato in discussione, siamo in prima linea a sostenere l'indipendenza, la libertà di un

paese che è stato attaccato in violazione del diritto internazionale da parte della Federazione russa, lo abbiamo ribadito anche ieri durante la riunione del Consiglio affari esteri a Bruxelles", dice ribadendo la posizione italiana sulla guerra in Ucraina. Interpellato sull'opportunità di un dialogo con il Cremlino, il vicepremier e ministro degli

Esteri sottolinea che "bisogna vedere che cosa significa il dialogo: noi abbiamo sempre detto che non siamo mai stati in guerra con la Russia, abbiamo sempre detto che la Russia non è Putin e Putin non è la Russia. Quando diamo giudizi negativi sul Cremlino non significa che diamo giudizi contro il popolo russo. Detto questo però il Cremlino deve

rispettare alcune regole". "Noi vogliamo che si arrivi alla pace", osserva il ministro. "Quindi per forza la diplomazia deve svolgere il proprio ruolo: noi siamo pronti a sostenere tutte le iniziative di pace, fermo restando che non si può mettere in discussione il diritto internazionale, quindi l'indipendenza e la libertà dell'Ucraina non possono

essere messe in discussione. Perché aiutiamo l'Ucraina?", ha poi chiesto. "Perché vogliamo che l'Ucraina non soccomba di fronte alla Russia e quindi si possa - tra due contendenti in una situazione di stallo - arrivare ad un confronto che ha la possibilità di raggiungere la pace, che è il nostro obiettivo finale, ma una pace giusta".

CAVALLINO MATTO ristorante
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993
facebook | Instagram | cavallinomattocerveteri

alfani CERAMICHE
La qualità che fa la differenza
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA
50%
info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it
Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

L'Ue mette in chiaro i pilastri per uno sviluppo omogeneo nei 27 Paesi Clima, per una transizione verde è necessaria la coesione regionale

L'ex premier Gianni Letta si dedicherà anche al Mercato Unico

A meno di tre mesi dalle elezioni europee di giugno, città e regioni hanno confermato in maniera unanime il bisogno di poter contare su una politica di coesione più forte per realizzare una transizione verde che sia giusta ed equa. Tale processo deve avvenire nel quadro di una futura politica d'investimento dell'Ue che sia incentrata sulla promozione della coesione economica, sociale e territoriale. Il Comitato europeo delle regioni (CdR), insieme ai partner fondatori della coalizione europea #CohesionAlliance (Alleanza per la coesione), ha rivolto un appello congiunto alle istituzioni dell'Ue e ai governi nazionali affinché la politica di coesione rimanga il pilastro principale del modello di sviluppo dell'Ue nel prossimo decennio. e recenti proteste degli agricoltori sono il segnale più evidente di un crescente malcontento nei confronti delle politiche verdi ed economiche dell'Ue, che potrebbero aggravare la povertà e l'esclusione sociale in tutto il continente europeo, in particolare nelle zone rurali. Nel corso del dibattito in sessione plenaria che ha animato la prima giornata del 10° Vertice europeo delle regioni e delle città, a Mons (Belgio), ministri dei Paesi dell'Ue, commissari europei, rappresentanti della presidenza di turno belga del Consiglio dell'Ue, insieme a governatori regionali e sindaci, hanno convenuto sull'assoluta necessità che l'Europa realizzi una transizione verde che sia equa per tutti i cittadini e i settori industriali. La coesione economica, sociale e territoriale va messa in cima all'agenda dell'Unione, che dovrebbe continuare a promuovere le transizioni digitale e ambientale, e a migliorare la resilienza alle catastrofi e alle crisi a tutti i livelli.



Credits: Imagoeconomica

Come sottolineato anche dall'ex presidente del consiglio italiano Enrico Letta, il Mercato Unico può funzionare solo grazie a una politica di coesione forte che vada a beneficio di tutte le regioni europee. Letta, che attualmente presiede l'Istituto Jacques Delors, è stato incaricato dalle istituzioni dell'Ue di elaborare una relazione sul futuro del Mercato Unico, che sarà pubblicata nelle prossime settimane. Nel corso del dibattito, il Presidente del CdR Vasco Alves Cordeiro ha presentato l'appello della #CohesionAlliance alle

istituzioni dell'Ue e ai governi nazionali a favore di una "politica di coesione rinnovata dopo il 2027, che non lasci indietro nessuno". Questo appello elenca i principi su cui si dovrebbe fondare la futura politica regionale dell'Ue per rimanere un pilastro fondamentale del modello di sviluppo dell'Unione e costituire la principale politica d'investimento a lungo termine e decentrata del futuro bilancio dell'Ue. Vasco Alves Cordeiro, Presidente del Comitato europeo delle regioni, ha affermato:

"Siamo a un bivio: mentre gli europei esprimono il loro voto, spetta a noi far sì che l'Europa risponda con solidarietà e progresso. Ecco perché, più che mai, non possiamo limitarci a parlare a coloro che sono già convinti che la politica di coesione sia la soluzione per garantire che nessuna persona e nessun luogo siano lasciati indietro nei processi di transizione ambientale e digitali. Dobbiamo andare oltre e fare di più". Enrico Letta, presidente dell'Istituto Jacques Delors ed ex Presidente del Consiglio italiano, incaricato dalle istituzioni dell'Ue di redigere una relazione sul futuro del mercato unico, ha dichiarato in un video messaggio: "Il Mercato Unico è fatto di città, territori e cittadini, ognuno con le proprie caratteristiche specifiche. Come ha sempre sostenuto Jacques Delors, il completamento del Mercato Unico deve essere accompagnato da politiche di coesione che consentano a tutti di coglierne le opportunità".

Spagna, archiviato il caso del premier Sanchez La moglie non aveva rapporti con Air Europa

L'Ufficio per i Conflitti di Interesse spagnolo ha archiviato la denuncia presentata dal Partito popolare contro il premier Pedro Sanchez, per presunto conflitto d'interesse nel salvataggio della compagnia aerea Air Europa che, secondo il Pp, aveva legami con la first lady Begoña Gómez. Ne hanno dato notizia i media iberici. Secondo l'Ufficio, Sanchez, contrariamente a quanto sostenuto dal Pp, non era obbligato ad assentarsi o ad astenersi dal voto sul salvataggio della compagnia in seno al Consiglio dei ministri. Inoltre l'Ufficio ha affermato che la moglie del premier "non ha avuto alcun rapporto di lavoro o professionale che implichi l'esercizio di funzioni gestionali, consultive o amministrative" in Air Europa. La scorsa settimana il Partito Popolare ha presentato una denuncia all'Ufficio per il Conflitto di Interessi per stabilire la responsabilità del premier Pedro Sanchez per non essersi assentato dai Consigli dei ministri che hanno deciso il salvataggio di Air Europa, in quanto l'azienda, secondo il Pp, "aveva legami economici e professionali con Begoña Gómez", moglie del leader socialista. "È stato dimostrato che Air Europa ha finanziato la cattedra universitaria della compagna del premier appena un mese dopo l'arrivo di Pedro Sanchez al Palazzo della Moncloa, nonostante non avesse titoli omologati. È stato dimostrato anche il suo rapporto diretto con i top manager dell'azienda. Infatti, secondo quanto riportato dai media, la stessa Begoña Gómez si è recata nella sede della compagnia aerea durante i giorni del salvataggio da parte del Consiglio dei ministri", hanno sostenuto fonti del Partito popolare, affermando che Sanchez "ha adottato decisioni nel Consiglio dei ministri da lui presieduto che hanno impegnato 795 milioni di euro di denaro pubblico, nonostante avrebbe dovuto astenersi a causa del rapporto economico e professionale della compagnia con la moglie".

Il pacchetto di misure prevede anche l'allineamento al diritto dell'Unione Europea

Ue-Svizzera: iniziano i negoziati per espandere le relazioni tra le due

La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e la presidente della Confederazione Svizzera Viola Amherd hanno avviato i negoziati su un ampio pacchetto di misure volte ad approfondire ed espandere le relazioni Ue-Svizzera. Ciò fa seguito all'adozione dei mandati negoziali della Svizzera e dell'Ue rispettivamente l'8 e il

12 marzo 2024. I due mandati autorizzano la Commissione e la Svizzera a negoziare il pacchetto delineato nell'intesa comune, approvata dal Consiglio federale svizzero e dalla Commissione europea nel novembre 2023. L'intesa comune conferma l'ambizione di entrambe le parti di concludere i negoziati quest'anno. Le squadre negoziali hanno cominciato a incontrarsi da

ieri. I negoziati mirano a garantire condizioni di parità per la concorrenza tra le imprese dell'Ue e quelle svizzere che operano nel mercato interno dell'Ue e garantiscono la protezione dei diritti dei cittadini dell'Ue che lavorano in Svizzera, compresa la non discriminazione tra cittadini di diversi Stati membri. Gli elementi chiave del pacchetto includono: disposizioni istitu-

zionali da includere negli accordi esistenti e futuri con la Svizzera relativi al mercato interno dell'Ue, che prevedano un allineamento dinamico con il diritto dell'Ue, la sua interpretazione e applicazione uniforme e la risoluzione delle controversie; Disposizioni sugli aiuti di Stato in diversi accordi esistenti e futuri con la Svizzera relativi al mercato interno; Un accordo che consenta la partecipazione della Svizzera ai programmi dell'Ue, compreso Orizzonte Europa. Un accordo sul contributo finanziario regolare e permanente della Svizzera alla coesione economica e sociale dell'Ue come contropartita alla sua partecipazione al mercato interno. Un rilancio dei negoziati verso accordi su elettricità, sicurezza alimentare e salute e sulla partecipazione della Svizzera alle Agenzie dell'Unione Europea per il Programma Spaziale e per le Ferrovie. Inoltre, a seguito dell'avvio dei negoziati, la Commissione apre la possibilità agli enti svizzeri di candidarsi ai bandi del Consiglio europeo della ricerca che si apriranno nel 2024. I candidati svizzeri saranno

trattati come se la Svizzera fosse un paese associato dall'ammissibilità e dall'ammissibilità alla valutazione, fino alla preparazione delle convenzioni di sovvenzione. L'Ue e la Svizzera sono vicini con forti legami transfrontalieri. L'Ue è il primo partner commerciale della Svizzera, mentre la Svizzera è il quarto partner più grande dell'Ue. In Svizzera vivono circa un milione e mezzo di cittadini dell'Ue e nell'Ue vivono circa 450 000 cittadini svizzeri. Alcune centinaia di migliaia di cittadini dell'Ue attraversano quotidianamente la frontiera per lavorare. Tra marzo 2022 e novembre 2023 l'Ue e la Svizzera hanno condotto colloqui esplorativi sul futuro delle loro relazioni bilaterali. Il 15 dicembre 2023 la Commissione e il Consiglio federale hanno pubblicato l'Intesa comune che fornisce una traccia scritta dell'esito dei colloqui esplorativi. Il mandato dell'Ue è stato concordato in linea con questa intesa comune, che si riflette nella raccomandazione di mandato della Commissione, presentata il 20 dicembre 2023. Il mandato si basa sul mandato del 2014 per un accordo quadro istituzionale nonché su precedenti mandati per accordi sull'elettricità, la salute, la sicurezza alimentare e la partecipazione della Svizzera alle agenzie dell'Unione europea per il programma spaziale e per le ferrovie.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Intanto la Francia chiede l'intervento dell'Onu per una tregua immediata

Continuano i negoziati per gli ostaggi Israele e Palestina sembrano accordarsi

I colloqui di negoziato per trovare una tregua tra Israele e Hamas che consenta di ottenere il rilascio degli ostaggi israeliani e dei prigionieri palestinesi continuano a mostrare i loro progressi da martedì, sempre sullo sfondo della paura per la carestia nella Striscia di Gaza e di un'altra operazione armata a Rafah, dove sono consigliati 1,5 milioni di profughi. Il capo dell'intelligence israeliana, il primo ministro del Qatar e i funzionari egiziani avrebbero dovuto incontrarsi a Doha lunedì per discutere un possibile accordo di tregua a Gaza, ha riferito una fonte vicina ai negoziati all'AFP. Secondo quanto riportato da Axios, il sito americano, le discussioni sono state "positive" e i negoziatori israeliani rimarranno a Doha per continuare a trattare "con i mediatori qatarioti ed egiziani. Il Dipartimento di Stato ha annunciato martedì che il capo della diplomazia statunitense, Antony Blinken, si sarebbe recato in Arabia Saudita mercoledì e in Egitto giove-



di, nella speranza di sbloccare la situazione. Circa 130 ostaggi prelevati con la forza il 7 ottobre sono ancora detenuti a Gaza, 32 dei quali si ritiene siano morti, secondo Israele, che chiede ad Hamas di fornire un elenco preciso delle persone prigioniere ancora in vita. Tuttavia, il movimento islamista palestinese afferma di non sapere chi sia "vivo

o morto" tra gli ostaggi e chiede di poter decidere l'identità dei principali prigionieri palestinesi da rilasciare. Il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu è sotto pressione da parte delle famiglie delle persone trattenute da Hamas, che lo esortano ad accettare un accordo, e da parte dei membri di estrema destra del suo governo, che sono

ostili al rilascio di un gran numero di prigionieri palestinesi. Intanto la Francia ha chiesto al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite di agire rapidamente per chiedere un cessate il fuoco a Gaza "ora, non la prossima settimana". È stata questa la dichiarazione dell'ambasciatore francese Nicolas de Riviere ai giornalisti, chiedendo una riunione d'emergenza a porte chiuse del Consiglio. La situazione a Gaza "è assolutamente catastrofica" e "non è a causa di un disastro naturale, è una guerra e dobbiamo fermarla", ha insistito. "Non possiamo più procrastinare, dobbiamo agire subito", ha ribadito, prima di ricordare le altre priorità: il rilascio degli ostaggi detenuti da Hamas e il pieno accesso umanitario. De Riviere ha fatto riferimento al rapporto pubblicato oggi dell'iniziativa globale Integrated Food Security Phase Classification (IPC), uno strumento delle Nazioni Unite, che avverte che 1,1 milioni di persone sono attualmente "catastrophicamen-

te insicure", il livello più grave, senza precedenti nei 20 anni di esistenza dell'indice.

Il Consiglio di Sicurezza ha già respinto tre volte risoluzioni che chiedevano un cessate il fuoco a Gaza per il veto degli Stati Uniti, che hanno appoggiato la tesi di Israele secondo cui una tregua servirebbe a riarmare Hamas. Nell'ultimo mese è circolata tra i membri del Consiglio un'altra bozza di risoluzione, redatta dagli Stati Uniti, che cercherebbe di limitare il cessate il fuoco a sei settimane e di subordinarlo al preventivo rilascio degli ostaggi detenuti da Hamas, ma i membri del Consiglio non riescono a trovare un accordo sui termini del testo. La posizione della Francia si è evoluta dall'inizio della guerra e, mentre all'inizio il governo di Emmanuel Macron era più favorevole a Israele, da tempo si è unito alle richieste di altri Paesi affinché Israele dichiari il cessate il fuoco, in linea con la maggior parte della comunità internazionale.

Dieci anni dopo l'epidemia di Ebola peggiore della storia, che ha causato la morte di 11.000 persone in tre paesi dell'Africa Occidentale (Guinea, Liberia, Sierra Leone), Medici Senza Frontiere (MSF) chiede la creazione di una scorta internazionale di emergenza per i due farmaci disponibili contro il virus. Una riserva da usare per possibili epidemie future e la cui gestione dovrebbe essere gestita dal Gruppo Internazionale di Coordinamento (GIC) per la fornitura di vaccini, al fine di distribuirli rapidamente in caso di necessità a chiunque ne abbia bisogno. Attualmente questi due farmaci rimangono sotto il controllo esclusivo delle due aziende farmaceutiche produttrici, Regeneron e Ridgeback Biotherapeutics, e la maggior parte delle disponibilità dei due medicinali sono conservati in una scorta nazionale per la sicurezza e biodifesa degli Stati Uniti. Msf esorta inoltre tutti i detentori di brevetti dei trattamenti contro l'Ebola a rilasciare licenze e trasferire la tecnologia a produttori competenti, in modo da ampliare la possibilità produzione di farmaci contro l'Ebola e da aumentarne la disponibilità in futuro. "Dieci anni fa, il mondo non era preparato per affrontare l'epidemia di Ebola in Africa Occidentale. In assenza di terapie antivirali, era difficile persuadere i malati a recarsi nei centri di trattamento, non esistevano vaccini e dunque si rendeva necessario il cambiamento di abitudini per proteggere le persone, un processo

Dopo dieci anni dall'epidemia di Ebola Msf chiede una scorta internazionale dei farmaci disponibili contro il virus

lungo e poco efficace", dice Silvia Mancini, specialista di sanità pubblica di Msf, "ora, con farmaci antivirali efficaci e vaccini disponibili, abbiamo strumenti importanti per salvare vite, prevenire la malattia e contenere il contagio. Tuttavia, questo è possibile solo se ci sono scorte disponibili per le persone che ne hanno bisogno. Ecco perché chiediamo la creazione di una scorta di emergenza". Dopo quasi mezzo secolo senza trattamenti specifici, è stato solo

durante la più grande epidemia di Ebola nel 2014 che i finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo di farmaci e vaccini contro l'Ebola sono aumentati sensibilmente, quando i paesi ad alte risorse hanno iniziato a temere che l'Ebola potesse arrivare alle loro frontiere. Infine, grazie a oltre 800 milioni di dollari di finanziamenti pubblici e contributi essenziali di governi, ong e istituti accademici, che hanno ospitato o facilitato gli studi, e di pazienti e sopravvissuti alla

malattia che hanno partecipato direttamente alle sperimentazioni cliniche, due farmaci sono stati approvati dalla Food and Drug Administration degli Stati Uniti nel 2020. Questi farmaci sono stati raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2022 e sono ora inclusi nell'Elenco dei Medicinali Essenziali dell'Oms.

I vaccini ci sono, ma solo un terzo dei pazienti

ha ricevuto il trattamento

Ci sono ora anche due vaccini che, insieme ai farmaci, sono essenziali per prevenire e rispondere ad un'epidemia di Ebola e uno studio osservazionale di MSF sul vaccino rVSV-ZEBOV-GP, pubblicato recentemente su The Lancet, ha dimostrato che l'uso del vaccino ha dimezzato la mortalità sulle persone affette dal virus. I farmaci - REGN-EB3 (atoltivimab/maftivimab/odesivimab), della Regeneron come Inmazeb e mAb114 (ansuvi-

mab), messo in commercio come Ebanga da Ridgeback - rimangono in gran parte inaccessibili alle persone che ne hanno bisogno durante le epidemie. In cinque epidemie di Ebola dal 2020 ad oggi, solo un terzo dei pazienti ha ricevuto uno dei due trattamenti, perché non facilmente disponibili dove si verificano più frequentemente le epidemie. Le case farmaceutiche Regeneron e Ridgeback mantengono un controllo privato di queste molecole attraverso licenze e brevetti e quasi tutto lo stock disponibile di questi farmaci è controllato e custodito dagli Stati Uniti. "Una lezione appresa negli ultimi dieci anni è che fare affidamento esclusivamente sulla buona volontà delle aziende private o dei governi non risolverà il problema di accesso di medicinali", ha detto Marcio da Fonseca, consulente delle malattie infettive della Campagna per l'Accesso ai Farmaci di Msf, "per rendere i trattamenti contro l'Ebola più accessibili sia ora che in futuro, le condizioni di accesso globale devono essere stabilite sin dalle prime fasi del processo di ricerca e sviluppo dei prodotti farmaceutici realizzati grazie a finanziamenti pubblici e l'accesso a questi prodotti deve essere garantito legalmente alle comunità che li hanno testati. Dobbiamo prepararci ora per la prossima epidemia e assicurarci che non ci siano più lacune nell'accesso ai prodotti farmaceutici, inclusi quelli per l'Ebola, per prevenire la catastrofica perdita di vite umane, come accaduto dieci anni fa".

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

RADIO TV

RADIO
ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Un Cerveteri sfortunato punito da tre goal di Moretti

Ora i cervi dovranno combattere per evitare la retrocessione Il dg Discepolo: "Squadra motivata, non retrocederemo"

Esce sconfitto il Cerveteri, che è punito da un calcio di rigore nel finale, segnato dal suo ex, Andrea Moretti, che fa tre goal. Un giocatore importante, che l'ex mister Superchi, a settembre, lo aveva assecondato su Toscana, lasciandolo andare via. Insomma una sconfitta che non ha meritato la formazione cerite, andata due volte in vantaggio con Patrascu nel primo tempo e Ranucci nella ripresa. "Siamo stati battuti a dieci minuti dalla fine, quando stavamo giocando un'ottima

partita, combattuta e molto viva - ha detto il dg Discepolo -. Purtroppo dobbiamo fare i conti con una sconfitta che a mio avviso non meritavamo e che ci fa retrocedere al terzo ultimo posto. Siamo tutte lì, ce la giocheremo anche per la salvezza diretta. Un discorso che vale per tutti. Però posso dire che questa squadra è in salute, lotta e gioca bene. Pertanto credo che avremo molte chance di salvarci, mi auguro evitando i play out".



Sogna di ritornare il Prima categoria la DM 84 Cerveteri che viaggia al secondo posto e domenica ha battuto il Vicus Ronciglione, la squadra che guida il girone e che ora comincia a temere i giallorossi, che hanno una gara in meno. Il 4 - 0 ha caricato l'ambiente e soprattutto ha creato tanta fiducia intorno al gruppo di Virgili. A commentare il momento sono due

La DM 84 vicina al ritorno in Prima categoria

De Santis e Rondinelli, i due ex giallo rossi esaltano la squadra: "Sarebbe un ritorno importante, possono fare il miracolo che abbiamo fatto noi"

ex, nella vita anche legati da un'amicizia profonda, Stefano De Santis, l'allenatore delle promozioni della DM 84, che nel 2006 ha portato dalla Terza alla Prima categoria.



"Sono contento che stanno disputando un bel campionato



che a mio avviso potranno concludere con la vittoria se riu-

sciranno a mantenere questo ritmo. Una squadra giovane come è nella filosofia della società, che porta avanti il progetto ormai da quasi vent'anni". Lo segue Gabriele Rondinelli, che nella DM 84 è stato un centrocampista di ferro. "Bel momento, se lo meritano per il lavoro fatto da tecnico e giocatori. Hanno grandi opportunità di ritornare in Prima categoria".

Altra grande vittoria per il Pirata Vangi - Sama Ricambi

Francia, sul podio della corsa internazionale con Meccia primo e Sabinello terzo



Il Pirata Team si impone oltre i confini nazionali. I colori pontini - toscani sale sul podio in Francia, alla corsa internazionale per juniores la Bernaudeau. Il romagnolo Leonardo Meccia, nato a Cesanoticoip (nella foto) della Vangi Il Pirata Sama Ricambi che due giorni fa ha festeggiato i 18 anni, ha vinto davanti al compagno di squadra Enea Sabinello mentre la terza piazza è stata conquistata dal transalpino Johan Chardon. Nella top ten c'è un altro pirata e Giacomo Sgherri. La corsa del calendario UCI Junior J1.1, giunta alla 30esima edizione, si è disputata tra La Tardière e La Roche-sur-Yon, nella Vandea, su una distanza di 134 chilometri. Meccia succede a Titouan Fontaine nell'albo d'oro della prestigiosa competizione giovanile. Una vittoria importante, la terza di fila del team di Campagnaro e Vangi. L'accoppiata dei due presidenti sta portando in altro il club di Sezze, che aspira a diventare uno dei vivai per il ciclismo italiano. "Siamo contenti dell'avvio di stagione, il merito è di tutti i ragazzi, bravi a regalarci delle grandi soddisfazioni - ha detto Andrea Campagnaro -. Credo che anche per i nostri partner, in terra Pontina, sia motivo di orgoglio vedere il nome della loro azienda spiccare nei trionfi dei nostri ragazzi.

Grande riunione di giovani atleti, domenica mattina a Santa Marinella. Si sono infatti dati appuntamento presso il nuovo campo da Rugby le squadre dei giovani under 12, che si sono incontrati in occasione della Festa del Rugby, organizzata per la prima volta in città. Presente il sindaco Pietro Tidei e i rappresentanti di molte scuole del territorio laziale, tra le quali quelle di Civitavecchia, Roma e Viterbo. "E' un vero piacere ospitare tanti ragazzi, i loro coach e le loro famiglie. Il rugby è uno sport che unisce, che mette in contatto i club e i ragazzi provenienti da varie città e zone, che hanno la possibilità di conoscersi e trascorrere belle giornate come questa di oggi. Siamo molto

Festa del Rugby a Santa Marinella



orgogliosi del nostro nuovo campo da Rugby, nato grazie a tanto sforzo dell'amministrazione e del club di Santa Marinella,



che pietra dopo pietra, ha saputo creare un campo in erba vera, come richiede la Federazione italiana Rugby. Questo nuovo

campo è fiore all'occhiello dell'impegno che l'Amministrazione mette nel progettare una città dello sport, dove poter organizzare incontri sportivi ufficiali, anche di alto livello", ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei. Soddisfazione per la riuscita della giornata anche da parte della consigliera con delega allo sport Marina Ferullo. "Felici di aver visto così tanti ragazzi e appassionati di rugby intervenire questa mattina alla riunione organizzata dal nostro club territoriale. Sono certa che è solo l'inizio di una lunga storia di successi e soddisfazione per chi mette tanta passione in queste iniziative e ha tanto amore per la sua città e per lo sport", ha commentato la consigliera Ferullo

Mondiali di Atletica Leggera di Lima: Francesco De Santis convocato al raduno nazionale under 20 di Formia

Una notizia che riempie d'orgoglio sportivi e non di Cerveteri. Francesco De Santis è ufficialmente convocato al raduno nazionale under 20 presso il Centro di Preparazione di Formia, che si svolgerà dal 27 al 30 marzo 2024. Il giovane sportivo, infatti, è tra i candidati a partecipare ai campionati mondiali di atletica leggera in calendario a Lima dal 20 al 25 agosto 2024. Dunque un riconoscimento importate, quan-



to prestigioso, attestante le ultime prestazioni sportive condotte dal ragazzo.

Era stato colto da un malore il 17 marzo poco prima della partita con l'Atalanta È morto Joe Barone. Il dg della Fiorentina

E' morto all'età di 58 anni Joe Barone, direttore generale della Fiorentina, ricoverato domenica in terapia intensiva al San Raffaele di Milano in seguito a un malore accusato prima della partita della formazione viola con l'Atalanta di domenica sera. Lo comunica il club in una nota. "Con un dolore profondo e immensa tristezza, la Fiorentina oggi perde un suo punto di riferimento, una figura che ha segnato la storia recente del Club e che non sarà mai dimenticata. Il Direttore Generale Giuseppe Barone, dopo il malore occorso domenica, è venuto a mancare oggi presso l'ospedale "San Raffaele" di Milano", si legge nel comunicato. "Rocco Comisso e la sua famiglia, Daniele



Pradè, Nicolas Burdisso, Alessandro Ferrari, Vincenzo Italiano, Cristiano Biraghi e tutta la Fiorentina sono distrutti per la terribile perdita di un uomo che ha offerto la sua grande professionalità, il suo cuore e la sua passione per questi colori, di un amico dispo-

nibile e sempre vicino in tutti i momenti, sia quelli più felici e, soprattutto, quelli più difficili. Tutto il mondo viola si stringe in un abbraccio commosso alla moglie Camilla, ai suoi figli e a tutta la famiglia Barone in questo momento di enorme sconforto", conclude la nota. Barone era stato operato alle coronarie e le sue condizioni sono risultate subito critiche. Tutti i familiari di Joe Barone hanno lasciato circa due ore fa l'ospedale San Raffaele. Oltre alla moglie Camilla, erano presenti all'interno dell'ospedale milanese anche i figli Pietro, Giuseppe, Salvatore e Gabriella. L'arrivo del presidente Rocco Comisso è atteso domani mattina, insieme ad alcuni parenti di Barone.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



a cura di Antonio Castello

C'è stato anche un tocco di internazionalizzazione nella presentazione del lago di Bolsena alla recente Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli. Ospiti, infatti, della Rete Destinazione Sud, il progetto Destinazione "Lago di Bolsena - Lago degli Etruschi" e le Reti di Impresa tra operatori economici, oltre ad una vasta platea di operatori e giornalisti, è stata presentata anche ad una delegazione venezuelana, guidata dal Console Generale a Napoli, **Esquía Rubín De Celis Nunez**, e dall'Ambasciatrice **Maria Elena Uzzo Giannattasio**, con la quale sono stati allacciati proficui contatti per l'attuazione di scambi turistici e commerciali nell'ambito del più vasto progetto relativo al "Turismo delle radici" lanciato dal Ministero del Turismo Italiano e in fase di esecuzione.

La delegazione del Lago di Bolsena, con i Comuni di **Montefiascone, Bolsena, San Lorenzo Nuovo, Grotte di Castro, Gradoli, Capodimonte e Marta** e le Reti di

Il lago di Bolsena e il suo comprensorio protagonisti alla Borsa Mediterranea del Turismo

Impresa 'Visit Bolsena', 'Naturalmente Capodimonte', 'Visit Marta' e 'Montefiascone in Vetrina', era guidata dal Sindaco di Capodimonte Mario Fanelli, il quale dopo aver portato il saluto degli altri suoi colleghi, impossibilitati ad intervenire per motivi istituzionali, ha parlato della sua città e delle iniziative che in questo 2024 il Comune e la Rete d'Impresa "Naturalmente Capodimonte" ha programmato fra le quali i festeggiamenti per ricordare i 500 anni della nascita di Giulia Farnese e una manifestazione legata alla storia de "La Bella e la Bestia", la favola ispirata alla figura di Pedro Gonzales che visse a Capodimonte. Il Sindaco era accompagnato dal Delegato al Turismo, **Angelo Scipioni**, il quale



si è soffermato sulle bellezze della località, caratterizzata da uno stupendo promontorio proiettato sul lago, il Monte Bisenzio e soprattutto dall'isola Bisentina recentemente riaperta al pubblico. Per il progetto "Lago di Bolsena - Lago degli Etruschi" è intervenuta la coordina-

trice del Centro Sviluppo lago di Bolsena **Patrizia Crosta** la quale ha parlato delle peculiarità e degli obiettivi dell'iniziativa, nonché delle potenzialità del territorio, ricco di bellezze naturali, architettoniche, culturali ed enogastronomiche. **Roberto Basili**, Assessore ai Grandi

Eventi di Bolsena, dopo aver accennato alla località che dà il nome all'intero comprensorio, anche in vista del Giubileo del prossimo anno, non poteva non accennare ai trascorsi religiosi della cittadina, attraversata dalla Via Francigena ma, soprattutto, per la presenza della Basilica di Santa Cristina e di quello che ha rappresentato per l'istituzione della Festa del Corpus Domini. **Alessandra Di Tommaso**, Presidente della Rete d'Impresa "Montefiascone in vetrina", ha accennato alle iniziative che l'istituzione del Comune di Montefiascone e la Rete 'Montefiascone in Vetrina' stanno allestendo per dare impulso alla località sotto l'aspetto turistico, commerciale ed enogastronomico e l'importanza del coordinamento tra

le quattro Reti del comprensorio del lago, mentre **Fabrizio Benedetti** della Pro Loco ha illustrato le caratteristiche della "Fiera del Vino", avvenimento di portata nazionale, e del suo celebre vino (l'Est, Est, Est) che l'ha ispirata. Ha chiuso la serie degli interventi programmati **Vincenzo Peparello**, Presidente del CAT - Sviluppo Imprese Viterbo - che ha sottolineato l'importanza della partnership pubblico-privato per la promozione del territorio e della costituzione delle Reti d'Impresa, nate con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese, attraverso la collaborazione e la cooperazione, che rappresentano entrambe, la sola soluzione al superamento di tutte le difficoltà che si frappongono all'attuazione di ogni iniziativa imprenditoriale. Al termine della presentazione ha fatto seguito una degustazione di prodotti e vini locali fra i quali i celebri "Est, Est, Est" di Montefiascone e il "Cannaiole" di Marta, molto apprezzati dai numerosi presenti.

Sono 45 le sagre che sono state insignite del marchio 'Sagra di Qualità', cinque gli eventi speciali certificati e tre le menzioni speciali assegnate dall'Unpli - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, per un totale di 53 manifestazioni organizzate nel 2023 in tutta Italia dai volontari delle Pro Loco e dalle comunità locali. Una cerimonia da record per la quarta edizione del progetto nato nel 2019 per volere dell'Unpli e che fino a oggi ha certificato 117 eventi con il marchio 'Sagra di Qualità', un sigillo assegnato alle manifestazioni con più di 5 anni di età e che rispetta i criteri di tipicità del prodotto, sostenibilità, sicurezza e igiene alimentare. Insieme alle sagre, per la prima volta quest'anno, è stato introdotto anche il marchio 'Eventi di qualità' assegnato a cinque manifestazioni che si sono distinte per l'organizzazione, la partecipazione e l'attrattività generata. A ritirare il riconoscimento i presidenti delle Pro Loco vincitrici e i sindaci dei territori di riferimento, che hanno preso parte alla ceri-



monia istituzionale con gli interventi del senatore **Antonio De Poli**, il presidente Unpli, **Antonino La Spina**, il responsabile del dipartimento Cultura e Turismo dell'Anci, **Vincenzo Santoro**, il consigliere del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste,

L'Unpli premia le sagre di qualità

Angelo Rossi, il presidente Città del Vino, **Angelo Radica**, il vicepresidente Città dell'Olio, **Alfredo D'Antimi**, e il sottosegretario all'Ambiente, **Vannia Gava**.

La certificazione, istituita e rilasciata dall'Unpli, mira a qualificare e valorizzare il lavoro e l'impegno dei volontari che con il loro prezioso contributo rendono possibili gli eventi in assoluto più rappresentativi e sentiti dalle piccole comunità. Il sigillo di qualità testimonia il valore e l'importanza di questi eventi, in grado di ravvivare il legame con il territorio, celebrare le tradizioni e le eccellenze enogastronomiche locali, creare sinergie con le attività economiche del posto e promuovere un turismo consapevole e di qualità. Sono 110mila gli eventi realizzati ogni anno dalle Pro Loco in tutta Italia, manifestazioni che raccolgono la partici-

zione di 88 milioni di visitatori e mettono in moto 300mila volontari, sostenuti da amministrazioni pubbliche, associazioni di volontariato, culturali, sportive, religiose e consorzi di tutela di prodotti locali. Di questi eventi 20mila sono sagre, per una spesa complessiva di 700 milioni di euro sostenuta dalle Pro Loco, un indotto di 2,1 miliardi di euro, 10.500 occupati e 48 milioni di visitatori ogni anno, il 24% sono anziani, 45% famiglie e 31% sono giovani. Il 70% dei visitatori delle sagre spende in media 15-16 euro, per una spesa dei consumatori che raggiunge i 540 milioni di euro. "Siamo arrivati a 109 sagre riconosciute. Quest'anno oltre 45 sagre di qualità, a cui si aggiungono cinque eventi qualità. È il primo anno che cominciamo a riconoscere anche gli eventi, ma il numero dei nostri momenti cresce

sempre di più perché c'è tanta attenzione nel territorio, c'è tanta voglia di mostrarsi e di mostrare quanto valgono dal punto di vista economico e sociale e quanto vale in termini di ricaduta sul territorio tutto questo lavoro che viene fatto dai volontari di ogni Pro Loco d'Italia. È un mondo che sta avviandosi verso nuovi canoni di crescita partendo da quelle che sono le proprie radici, dalla valorizzazione del prodotto tipico locale, dalla nostra tradizione. E allora andare nelle sagre significa incontrare la comunità e valorizzare il prodotto a chilometro zero", ha concluso **La Spina**, che ha riconosciuto nel ddl presentato dal senatore Antonio De Poli "una legge importante, perché le Pro Loco non hanno colore politico e le sagre non rappresentano solo le Pro Loco o i sindaci, ma tutta la comunità". Per il Lazio il riconoscimento è andato alla **Sagra della Salsiccia di Morlupo**, alla **Sagra del Pangiallo** e della **Polenta di Riano** e alla **Sagra della Nocciola di Caprarola**.

Karim Jatlaoui, nuovo direttore dell'Ente del Turismo Tunisino in Italia

E' **Karim Jatlaoui**, il nuovo direttore per l'Italia dell'Ente Nazionale Tunisino per il Turismo. Sostituisce **Souheil Chaabani**, che aveva lasciato l'incarico lo scorso febbraio 2024. Il neo direttore, vanta un'esperienza pluridecennale nel settore del turismo ed è una figura già nota nel nostro paese per aver già rappresentato la Tunisia in Italia fino agli inizi degli anni 2000. Prima di questo ritorno ha avuto un'esperienza quinquennale in Cina, prima di rientrare alla sede centrale dell'Ente in Tunisia dove ha ricoperto diverse cariche direttive. "È un onore per me, intraprendere nuovamente quest'avventura e di rappresentare la Tunisia in Italia", ha commentato il neo direttore subito dopo la nomina. Tra i primi impegni in agenzia, quello di incontrare i protagonisti del mondo del turismo italiano. Il mercato italiano è molto importante per la Tunisia, con 123mila arrivi nel 2023, ha superato il numero di entrate e confermato l'obiettivo di raggiungere i flussi turistici realizzati nel 2019. Oltre alla sua tradizionale offerta turistica - balneare, benessere, cultura, Sahara -, la Tunisia sta investendo per promuovere un turismo sostenibile ed ecologico, in risposta alle esigenze e alle aspettative dei suoi visitatori. Inoltre, il mercato italiano potrà contare sul sostegno dell'Ente tunisino nell'ambito di azioni rivolte al trade, che si svilupperanno mediante educational, campagne congiunte con i tour operator, serate, partecipazione a fiere.



Con un programma di quattordici eventi, ha preso avvio il circuito **Piceni_Gusto DiVino**, cofinanziato dalla Regione Marche con "ENOTURISMO DELLE MARCHE: dalla vigna alla tavola".

Durante la presentazione, avvenuta a Fermo all'interno della 32ª edizione di Tipicità Festival, l'Assessore all'agricoltura della Regione Marche, **Andrea Maria Antonini**, ha sottolineato come "questo circuito, uno dei diciotto attivati sul territorio regionale, si concentra nelle provincie di Fermo ed Ascoli Piceno rappresentando un'importante opportunità di promozione enogastronomica e di valorizzazione del territorio, attraverso proposte in grado di esaltare il connubio tra menù tipici ed il patrimonio di vini e birre che le Marche sono in grado di offrire. Da sottolineare che tre appuntamenti saranno ospitati in luoghi di par-

Piceni_Gusto DiVino: calici, cibi e arte per scoprire l'enoturismo

Presentato a Tipicità Festival il circuito: 14 tappe golose nell'ambito di "ENOTURISMO MARCHE, dalla vigna alla tavola"



ticolare pregio storico e artistico, rispettivamente a Palazzo Paradisi in Montalto delle Marche e due nell'Auditorium Sant'Antonio da Padova ad Ortezzano, dove è presente la tomba del Latinista Giuseppe Carboni".

Un patrimonio del gusto ben rappresentato dai numeri, illustrati dal

coordinatore del progetto Sergio Spinelli, con ventisette cantine coinvolte, tra le quali tre iscritte all'elenco regionale degli operatori enoturistici, e ben nove birrifici. In compagnia dei produttori, in ogni appuntamento ci sarà anche un sommelier per approfondire caratteristiche ed abbinamenti consigliati. A disposi-

zione anche un tour operator per chi volesse fruire di itinerari "esperienziali" tra vigneti, borghi storici e aziende rurali. Il primo appuntamento si è svolto il 15 marzo all'agriturismo il Vecchio Gelso di Ortezzano (FM), con una serata in compagnia delle birre proposte da Il Mastio, Matenano e Prima Pietra. A questo ha fatto seguito sabato 16 marzo, l'appuntamento presso i suggestivi Laghi Santarelli di Moresco (FM), dove l'abbinamento con i piatti proposti ha visto protagonisti i vini di Santa Liberata, Le Casette e Cantina Fontursia. L'ultimo rendez-vous del mese alla Cantina Antisociale di Petritoli (FM), si terrà il 22 marzo, con un menù tipico abbinato ai vini di Macondo, San Bartolomeo e Crocevia. Capofila del circuito è il ristorante Il Ponte di Cossignano.

“Ligabue in Teatro - Dedicato a noi”,
a ottobre a 13 anni di distanza dall’ultima volta
**Ligabue tornerà a suonare
nei teatri più belli d’Italia**

Luciano Ligabue, a 13 anni di distanza dall’ultima volta, dedicherà al suo pubblico dal mese di ottobre un nuovo tour nei teatri più belli d’Italia, location intime d’eccezione, per ripercorrere insieme il passato, il presente e il futuro di quei suoi “sogni di rock ‘n’ roll” che hanno da sempre accompagnato la sua trentennale carriera, arrivata ad oggi a 14 lavori in studio, 5 dal vivo. Senza dimenticare gli oltre 60 premi ricevuti per la sua attività sia musicale che letteraria e cinematografica. Saranno ben 31 i concerti di questo nuovo “Ligabue in Teatro - Dedicato a noi”, live esclusivi con un’unica tappa per ogni città coinvolta, senza repliche (fatta eccezione per la sua città di Correggio - Reggio Emilia dove si terrà una doppia data zero al Teatro Asioli l’1 e il 2 di ottobre), per garantire al pubblico presente in sala un’esperienza esclusiva e irripetibile. Un tour che chiuderà ufficialmente il capitolo live di “Dedicato a Noi” che ha visto il Liga protagonista di



oltre 30 concerti tra i club, gli stadi, l’Arena di Verona e i principali palasport italiani. Sul palco insieme a Luciano Ligabue ci saranno Federico Poggipollini, fedele amico e musicista che da 30 anni lo accompagna alla chitarra,

Davide Pezzin al basso, Luciano Luisi alle tastiere e Lenny Ligabue, il primogenito di Luciano che per la prima volta sarà in tour con il Liga dopo aver suonato per la prima volta la batteria in tutti i brani dell’ultimo

album in studio uscito a settembre dell’anno scorso ed intitolato appunto “Dedicato a Noi”. Come detto, saranno ben 31 i teatri più belli e importanti (dal 1° ottobre al 27 novembre) che l’artista emiliano toccherà in questo suo tour e tutti nelle principali città italiane. Teatri come il Petruzzelli di Bari, il San Carlo di Napoli, il Politeama di Palermo, il Carlo Felice di Genova, l’Arcimboldi di Milano o il Regio di Torino. Per quanto riguarda Roma, Ligabue suonerà il 12 ottobre al Teatro dell’Opera. I biglietti per le uniche date live del 2024 sono già disponibili in prevendita su Ticketone.it e nelle prevendite abituali, come anche per gli iscritti al Bar Mario. I biglietti per la data zero del 2 ottobre a Correggio sono invece in vendita esclusivamente presso la Biglietteria del Teatro Asioli a Correggio durante i seguenti orari di apertura: sabato 10.30 - 12.30, lunedì 18.00 - 19.00, martedì 18.00 - 19.00, mercoledì 18.00 - 19.00 e venerdì 18.00 - 19.00.

Giuseppe Ricci

**Sugli scaffali
“I folli del rock”
di Luca Garrò**

Non esiste genio senza una vena di follia”, sentenziava Seneca. E anche la musica rock ne sa qualcosa, potendo vantare una lunga lista di “folli” e folle passate alla storia, di cui si è sempre nutrita per creare opere immortali, performance eccezionali ed emozioni contrastanti - non senza gli eccessi che l’hanno resa così celebre e seguita. Li racconta il giornalista Luca Garrò in “I folli del rock. Storie di geni tormentati, sostanze e sregolatezza” in uscita il 27 marzo per Darkos con la prefazione di Gianni Marocco. Da chi ha lasciato piccoli e grandi capolavori prima di una fine tragica o evitabile, a chi per tutta la carriera ha convissuto con i propri demoni più o meno nascosti, non di rado il processo creativo del rock è stato indotto ed esasperato da un uso spregiudicato di sostanze stupefacenti e alcol, oltre che da inquietudini, angosce e traumi irrisolti.



Molti musicisti, per questo, hanno gettato la spugna perché perseguitati dalle proprie ossessioni; tanti altri invece hanno proseguito tra alti e bassi in precario equilibrio, continuando a regalarci preziosi segni della loro arte. Dal fondatore dei Pink Floyd, Syd Barrett, al genio dei Beach Boys, Brian Wilson, dalle sregolatezze di Amy Winehouse ai traumi di Sinéad O’Connor, dalle fobie di Mike Patton alle follie estreme di GG Allin, la lista è lunga e suggestiva, e nasconde la parte più intima e tormentata della musica rock. Quella che l’ha resa unica.

**“Un Cinese Napoletano”
di Letizia Meuti su Amazon**

L’uscita a fine Gennaio del libro di Letizia Meuti: Un Cinese Napoletano, rappresenta un nuovo capitolo nell’universo della narrativa contemporanea. Il romanzo, disponibile per l’acquisto su Amazon, promette un’esperienza di lettura avvincente e ricca di emozioni. Con una trama trascinate e personaggi ben definiti, l’autrice ci guida attraverso le strade di Napoli e i racconti della comunità cinese che vi risiede. Il libro diventa così un ponte tra due mondi, due culture diverse destinate ad intrecciarsi in un groviglio appassionante, ricco di spunti di riflessione. Questo



romanzo offre al lettore non solo intrattenimento, ma anche la possibilità di esplorare temi profondi legati all’integrazione, all’identità e alla diversità culturale. Un cinese napoletano è una lettura che coinvolge e lascia il segno, un viaggio tra le tradizioni partenopee e la vivacità della comunità cinese, raccontato con maestria, ironia e sensibilità. Per chiunque voglia immergersi in una storia travolgente e originale, Un cinese napoletano è la scelta perfetta. Acquista il libro su Amazon e lasciati trasportare in un mondo in cui le diversità si incontrano e si arricchiscono reciprocamente.

All’Argot Studio Vecchi Tempi di Harold Pinter

Regia di Filippo Gili con Anna Foglietta, Alessandro Tedeschi e Giulia Perulli

All’Argot Studio va in scena, dal 21 al 24 marzo, un classico del teatro contemporaneo: Vecchi tempi di Harold Pinter con un cast d’eccezione che vede protagonisti Anna Foglietta, Alessandro Tedeschi e Giulia Perulli, diretti da Filippo Gili. Lo spettacolo, al debutto nazionale, è prodotto da Argot Produzioni. Sotto l’opaca bruma di un enigma, dietro il ricorrente, inafferrabile timbro pinteriano, la semplice storia di tre anime assai zoppe: Kate, una donna che vent’anni prima ha misteriosamente tradito la



propria vocazione omosessuale, Deeley, l’uomo che ha solo apparentemente raccolto, l’inversione di lei, e Anne, la “vedova”, che dopo vent’anni di nebbia, cercherà di far luce su quella enigmatica, tremenda, automutilazione. Nella campagna inglese degli anni ‘70 che fa da sfondo a questa

pièce, si susseguono racconti nebbiosi, omissivi e reticenti in una pièce in bilico tra il surreale e l’assurdo della quotidianità, tra i ricordi di quei “vecchi tempi” e il continuo gioco erotico dei tre personaggi.

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT Pubblicità

www.spotpubblicita.it

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Salotti da Mondo

GRANDI AFFARI

9 KM DI ESPOSIZIONE

5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A

TEL.FAX 06.9107361

L'evento, a Roma dal 22 marzo, negli spazi espositivi delle Case Romane del Celio

Fiero di te. Opere di Emilio Conciatori

Con il titolo "Fiero di te", venerdì 22 marzo alle ore 18 sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi delle Case Romane del Celio, in Via Clivo di Scauro, una esposizione di opere di Emilio Conciatori (aperta fino al prossimo 22 aprile). Ideata e organizzata da CoopCulture, in collaborazione con l'Archivio Emilio Conciatori (detenuto dal regista e fotografo Mauro Conciatori, figlio del Maestro) e curata da Romina Guidelli e Tanja Mattucci, l'esposizione vuole essere il primo sentito omaggio all'artista, romano classe 1933, che con la luce "divina" e i colori ipnotici delle sue tele conquistò attori e registi Hollywoodiani. Stanley Kubrick gli commissionò

la prima locandina del film "2001: Odissea nello spazio". In esposizione dieci opere, appartenenti all'ultima produzione di Emilio Conciatori, prima della scomparsa avvenuta il 17 gennaio 2017. La sua ricerca cromatica "miscela le tecniche pittoriche dei maestri della storia dell'arte antica con nuovi pigmenti ed elementi di composizione. Base e partenza di ogni suo quadro, unico protagonista di paesaggi appassionati e misteriosi, è il colore. L'essenza del colore caratterizza, infatti, il suo mondo creativo lasciando un segno profondo nell'arte contemporanea e nella memoria di ognuno di noi". "Pianeti mai visti, Odissee e Spazi, scrive la curatrice Romina Guidelli. Qualcosa va e qualcosa torna su ogni

tela: lasciala andare. La libertà, questa la preghiera dipinta da Emilio in ogni quadro: che tutto accada e mai si compia perché l'energia è del divenire. Emilio era così, vivacissima e tenace potenza. Ogni sua opera custodisce un'opportunità: vedere o perdersi. Lasciare che tutto accada, qui e ora, oppure immaginare che lontano dagli occhi sta accadendo... In parti sconosciute di Universi paralleli la vita si sta compiendo e l'energia che propaga quell'azione è presenza palpabile, possibilità di visione dinamica e concreta in condizione di stasi perfetta. Ogni quadro di Emilio Conciatori è una ri-evoluzione silenziosa". E Mauro Conciatori sottolinea che "Per mio padre il colore era vita, la vita era colore; un binomio unico e imprescindibile per commutare

la nostra presenza su questo pianeta in qualcosa di inestimabile. Da lui ho capito l'importanza della luce, la capacità di generare vita e colore attraverso la luce. E per me la luce è tutto. Lui sapeva illuminare le tele come pochi al mondo, disegnava espressioni ed emozioni attraverso la luce; quello era il suo punto di partenza e il suo punto di arrivo. Era un istintivo che aveva saputo trarre il meglio dalle sue esperienze anche dolorose. Essere stato a contatto con lui è stato come essere investito da un Tir in piena velocità, quella velocità di pensiero che lo ha sempre contraddistinto". In occasione della mostra Mauro Conciatori presenterà il video inedito "Fiero di te".

Svetlana Celli

Oggi in tv Mercoledì 20 marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO III - IL PIGNORAMENTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - C'ERA VOLTA... POLLON - UN AIUTO PER ATLANTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:55 - TRAFFICO	07:04 - L'INCANTEVOLE CREAMY - OZILLA, IL MOSTRO MARINO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:58 - METEO.IT	07:28 - POLLYANNA - ALLA RICERCA DELLA FELICITA'
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	07:45 - BRAVE AND BEAUTIFUL	07:59 - TG5 - MATTINA	07:58 - GEORGIE - ARTHUR IN PERICOLO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	08:45 - BITTER SWEET	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:28 - CHICAGO FIRE - IL TRASFERIMENTO
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:45 - TEMPESTA D'AMORE - 174 - 1aTV	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - NEL MIRINO
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	10:55 - MATTINO 4	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	12:20 - METEO.IT	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:24 - LA SIGNORA IN GIALLO VI - JESSICA E IL PICCOLO INVESTIGATORE/AZIONE PRIVILEGIATA: OMICIDIO - I PARTE	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	18:45 - AVANTI UN ALTRO	14:05 - I SIMPSON - MINI-GOLF KID
14:05 - La volta buona	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:20 - Tg3	16:40 - NON MANDARMI FIORI! - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - TIGRE CONTRO TIGRE
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	17:18 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	17:20 - THE MENTALIST - ROSSO PER LA VERGOGNA
16:50 - Che tempo fa	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	17:20 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:16 - GRANDE FRATELLO
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:24 - NON MANDARMI FIORI! - 2 PARTE	20:38 - METEO.IT	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:15 - Tg3 L.I.S.	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	18:29 - METEO
18:45 - L'eredita'	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:35 - METEO.IT	21:20 - MICHELLE IMPOSSIBLE & FRIENDS	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	15:25 - Speciale Tgr - Giornate FAI di Primavera	19:39 - TERRA AMARA	02:02 - UOMINI E DONNE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	15:35 - La seconda vita - Il paradiso puo' attendere	20:30 - PRIMA DI DOMANI	03:24 - SOAP	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL BULLO
20:35 - Affari tuoi	18:55 - Meteo 2	16:10 - Geo Documentario	21:20 - FUORI DAL CORO		20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - VENDETTA MESSICANA - I PARTE
21:30 - Ennio	19:00 - NCIS	16:20 - Cerimonia di consegna delle onorificenze OMRI	00:52 - ALLEANZA MORTALE - 1 PARTE		21:20 - THE SUICIDE SQUAD - MISSIONE SUICIDA - 1 PARTE - 1aTV
00:10 - Tg1 Sera	19:40 - S.W.A.T.	17:10 - Aspettando Geo	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS		22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
00:15 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	17:30 - Geo	01:52 - METEO.IT		22:53 - METEO.IT
01:35 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:00 - Tg2 Post	19:00 - Tg3	02:38 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE		22:56 - THE SUICIDE SQUAD - MISSIONE SUICIDA - 2 PARTE - 1aTV
02:30 - Sottovoce	21:20 - Mare fuori 4	19:30 - Tg Regione	02:58 - IL CADAVERE DAGLI ARTIGLI D'ACCIAIO		00:05 - SUCKER PUNCH - 1 PARTE
03:00 - Che tempo fa	00:00 - Stasera c'e' Cattelan su Rai2	20:00 - Blob	04:16 - IL FIGLIO DEL CORSARO ROSSO		00:55 - TGCOM24 BREAKING NEWS
03:05 - Rai - News24	00:20 - Meteo 2	20:15 - Gener - Azione Bellezza			00:58 - METEO.IT
	00:25 - I lunatici	20:40 - Il cavallo e la torre			01:01 - SUCKER PUNCH - 2 PARTE
	01:25 - Pattinaggio di Figura, Mondiali Montreal 2024	20:50 - Un posto al sole			02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	02:55 - Casa Italia	21:20 - Chi l'ha visto?			02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:35 - Tutti giu' per terra	00:00 - Tg3 Linea Notte			02:42 - CELEBRATED - JOHN TRAVOLTA
	05:55 - Zio Gianni	01:00 - Meteo 3			03:28 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - L'ISOLA DELLA MORTE
		01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine			04:11 - HART OF DIXIE - L'ULTIMA POSSIBILITA'
		01:15 - Protestantissimo			05:31 - THE GOLDBERGS - BOHEMIAN RAP CITY
		01:45 - Sulla via di Damasco			05:51 - THE MIDDLE - GIOCHI DI FAMIGLIA
		02:20 - Rai - News24			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Oscar: oltre 450 creativi ebrei contro lo speech di Glazer

Le parole usate dal regista di 'La Zona d'Interesse' nel ricevere l'Oscar al Miglior Film Internazionale hanno fatto indignare la comunità ebraica

Più di 450 ebrei che lavorano ad Hollywood hanno firmato una lettera aperta in cui condannano il discorso fatto nella Notte degli Oscar dal regista de 'La Zona d'Interesse' Jonathan Glazer, nel ricevere la statuetta per il Miglior Film Internazionale. L'elenco dei co-firmatari, pubblicato da Variety, include attori come Debra Messing e Tovah Feldshuh, registi come Eli Roth e Rod Lurie), produttori come Lawrence Bender, Amy Pascal, Hawk Koch e Sherry Lansing e moltissimi altri professionisti del settore. Nella lettera aperta si legge: "Rifiutiamo che la nostra ebraicità venga derubata allo scopo di tracciare un'equivalenza morale tra un regime nazista che ha cercato di sterminare una razza di persone e una nazione israeliana che cerca di evitare il proprio sterminio. Ogni morte civile a Gaza è tragica. Israele non prende di mira i civili. Ha preso di mira Hamas. Il momento in cui Hamas



Credits: LaPresse

rilascerà gli ostaggi e si arrenderà sarà il momento in cui questa guerra straziante finirà. Ciò è vero sin dagli attentati di Hamas del 7 ottobre". Glazer, che nel suo discorso agli Oscar aveva in sostanza detto di non volere che la propria ebraicità e l'Olocausto siano usati per giustificare la guerra di Israele, ha rifiutato di commentare. L'intervento di Glazer aveva ricevuto applausi al Dolby Theatre. Ma nei giorni successivi il discorso è diventato un caso, scatenan-

do l'indignazione di componenti della comunità ebraica e di adetti ai lavori di religione ebraica. Ora nella lettera aperta si sottolinea: "L'uso di parole come 'occupazione' per descrivere una popolazione indigena, il popolo ebraico, che difende una patria che risale a migliaia di anni fa e che è stata riconosciuta come Stato dalle Nazioni Unite, distorce la storia. Dà credito alla moderna diffamazione del sangue che alimenta un crescente odio antiebraico in tutto il mondo, negli Stati Uniti e a Hollywood. L'attuale clima di crescente antisemitismo non fa altro che sottolineare la necessità dello Stato ebraico di Israele, un luogo che ci accoglierà sempre, come nessuno Stato ha fatto durante l'Olocausto descritto nel film di Glazer". Uno dei cofirmatari, l'attore di "Stranger Things" e "Fleabag" Brett Gelman, parlando di quanto detto da Glazer nella Notte degli Oscar, ha sottolineato a 'Variety': "Non c'era alcuna preoccupazio-

ne su come avrebbero reagito gli ebrei a un discorso del genere, a quell'applauso rivolto a quelle spille rosse (diversi partecipanti all'Oscar, tra cui Mark Ruffalo e Billie Eilish, indossavano una spilla rossa di Artists4Ceasefire, per chiedere il cessate il fuoco di Israele su Gaza, ndr.) quando i nostri ostaggi non sono stati nemmeno menzionati, ed è semplicemente incredibilmente doloroso", ha detto Gelman. "È davvero sconcertante per me che le persone abbiano scelto di tacere quella notte". Il rabbino Marvin Hier, due volte vincitore dell'Oscar e fondatore del Centro Simon Wiesenthal, ha affermato di essere rimasto sconvolto non solo dalle parole di Glazer ma anche dalla reazione del Dolby Theatre. "Non potevo crederci", ha detto Hier. "Se non sapessi, avrei pensato che si trattasse di una manifestazione di Hamas. Dov'era il pubblico? La gente avrebbe dovuto alzarsi e fischiare".

Vip&Gossip: Michelle Hunziker e Alessandro Carollo si sono lasciati



È finita dopo alcuni mesi la relazione fra Michelle Hunziker e Alessandro Carollo. La notizia, pubblicata sul sito del settimanale 'Chi', è stata confermata alla testata da "fonti vicine alla coppia". "Di recente - racconta 'Chi' - Michelle era andata in vacanza alle Maldive con le figlie e la sua manager, senza il compagno. E, nei giorni scorsi, 'Chi' l'ha immortalata in un agriturismo per un breve soggiorno di relax sempre con le figlie e la sua manager, nuovamente senza Carollo". Decisivi per l'addio, secondo il settimanale, "la distanza (lui vive a Roma e lei a Milano) e la scelta di Michelle di dare priorità alle sue figlie". Di recente, proprio in un'intervista a 'Chi', la showgirl, in onda con "Michelle Impossibile & Friends" e a breve con "Striscia la notizia", aveva preferito non rispondere alla domanda su Carollo, dicendo di voler proteggere la propria famiglia dal gossip.

Il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali, in Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A a Roma, ha inaugurato lo scorso 16 marzo, a cura della direttrice del Museo Sonia Martone, la mostra "Note Perdute. Il restauro del Liuto di Vendelino Tieffenbrucker" (aperta fino al prossimo 3 novembre) dedicata al restauro del particolare strumento musicale del XVI secolo, ridotto a "rudere", realizzato grazie al generoso finanziamento della Fondazione Paola Droghetti onlus e alla condivisione del progetto con il corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia: un caso virtuoso di partecipazione tra soggetti privati e istituzioni dello Stato. Si tratta di un liuto con la cassa aperta e mancante del piano, perduto probabilmente in occasione della sua trasformazione in mandola, il cui autore è un illustre liutaio tedesco trapiantato in Italia, come si legge nella etichetta di carta incollata nella cassa, "In Padua Vendelinus Tieffenbrucker". Insieme al liuto sono stati esposti chitarmoni, arciliuti, tiorbe e strumenti modificati che consentono di spaziare tra la molteplicità di strumenti a corde pizzicate che animavano il panorama musicale del Cinque e Seicento. Il liuto è uno strumento presente nei più variegati ambienti del tempo legati al sacro, alla vita di corte o a

In esposizione a Roma nel Museo Nazionale degli Strumenti Musicali Arriva il restauro del Liuto di Vendelino Tieffenbrucker

quella civile e addirittura paesana. La pratica dello strumento fu riservata nel Rinascimento a musicisti professionisti, per poi diffondersi agli amatori appartenenti alle famiglie aristocratiche e agli strati più alti e culturalmente raffinati della società e infine anche agli ambienti meno colti. Nel corso dell'evento, il Professor Massimo Osanna, Direttore Generale Musei e direttore avocante della Direzione Musei statali di Roma, ha evidenziato che "il restauro del liuto Tieffenbrucker rappresenta un vero caso studio che candida il Museo Nazionale degli Strumenti Musicali a divenire punto di riferimento per il confronto pluridisciplinare e internazionale: un luogo che per varietà ed estensione cronologica delle collezioni potrà offrire temi di studio e materiali per la messa a punto di linee guida operative e buone pratiche per la definizione di piani di manutenzione programmata o interventi complessi. Questo progetto è particolarmente degno di merito perché all'intervento seguono l'immediata pubblicazione dei risultati e una mostra che

espone al pubblico le diverse fasi e perché si è scelto di rivolgersi a un oggetto fortemente segnato dalle vicende vissute". Vincenzo Ruggieri, presidente della Fondazione Paola Droghetti onlus, ha sottolineato che "questo progetto di restauro fa parte dell'impegno costante della Fondazione nel supportare i giovani laureati nel settore del restauro e della conservazione artistica, fornendo loro l'opportunità di acquisire esperienza pratica e di entrare nel mondo del lavoro. Nel caso del liuto in questione, un prezioso esempio di strumento musicale storico, la Fondazione ha affidato il lavoro di restauro al giovane Riccardo Angeloni, primo laureato presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia che è l'unica sede in Italia a offrire il sesto percorso formativo professionalizzante dedicato agli strumenti musicali, strumenti e strumentazioni della scienza e della tecnica, previsto dalla riforma dell'insegnamento del restauro". Massimiliano Guido, Presidente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei

Beni Culturali Università degli Studi di Pavia ha sottolineato che "L'abilitazione al restauro degli strumenti musicali è oggi possibile grazie ad un percorso formativo molto recente. Dal 2016 ad oggi, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università degli Studi di Pavia è l'unica sede in Italia a offrire il sesto percorso formativo professionalizzante dedicato agli strumenti musicali, strumenti e strumentazioni della scienza e della tecnica, previsto dalla riforma dell'insegnamento del restauro. Di conseguenza, siamo gli unici ad avere abilitato alla professione di restauratore dei beni culturali dei giovani che si siano formati non solo nella pratica della bottega, ma anche attraverso il serrato confronto metodologico proprio dell'insegnamento delle discipline teoriche, scientifiche e tecniche, alla base della concezione moderna e più avanzata della conservazione". La mostra "Note Perdute. Il restauro del Liuto di Vendelino Tieffenbrucker", si inserisce in una fase particolarmente attiva del Museo, che è oggetto di un delicato lavoro di riallestimento del Museo attraverso



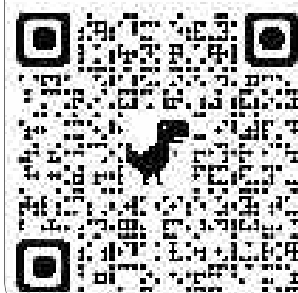
alla definizione di un piano della manutenzione programmata delle opere esposte e di quelle conservate nei depositi. A distanza di un anno dalla prima ricognizione condotta, sono stati elaborati gli indirizzi per la pianificazione di interventi di restauro che affrontino sistematicamente le classi e le tipologie di strumenti". Nel corso dell'inaugurazione è stato presentato il libro "Il restauro del Liuto di Vendelino Tieffenbrucker del Museo Nazionale degli Strumenti Musicali" a cura di Sonia Martone e Massimiliano Guido (Gangemi Editore) e il video "Note perdute" prodotto dalla Fondazione Paola Droghetti onlus.

Alfredo Annibali

un'azione di miglioramento dell'attuale assetto, estesa ai diversi livelli: architettonico, museologico ed impiantistico. I lavori sono ancora in corso ma il museo è sempre aperto. Grazie alla presenza di cantieri trasparenti i visitatori hanno la possibilità assistere al restauro delle opere che saranno poi esposte, e di vedere all'opera le diverse professionalità. Il progetto generale è curato dalla direttrice del Museo Sonia Martone che ha affermato che "la riorganizzazione museale procede di pari passo con una mirata campagna di schedatura e aggiornamento degli studi delle sezioni del museo, volta alla verifica dello stato di conservazione e

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelavisione





MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro